

LICEO SCIENTIFICO “SAN BENEDETTO”

SCUOLA SECONDARIA 2° GRADO PARITARIA dec. N. 158 del 28/08/2001

43121 - PARMA - P.le S. Benedetto, 5 ☎ 0521381411

e-mail sanbenedetto@salesianiparma.it fax: 0521206085

sito web: www.salesianiparma.it

Anno scolastico 2022-2023

**DOCUMENTO
del Consiglio di Classe
Quinta Liceo**

INDICE

DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA QUINTA SCIENTIFICO

A. Presentazione della classe

A. 1.	Frontespizio con i dati del Centro Salesiano «San Benedetto»	p. 1
A. 2.	Presentazione della classe	p. 3
A. 3.	Elenco degli allievi	p. 6
A. 4.	Organigramma dei docenti del triennio	p. 7
A. 4.1.	Il Consiglio di Classe	p. 8
A. 5.	Attività complementari ed integrative svolte nell'anno scolastico in corso	p. 9

B. Piattaforma dei contenuti

B. 1.	Contenuti disciplinari	p. 10
B. 2.	Profilo delle singole discipline	p. 40
B. 3.	CLIL	p. 63

C. Valutazione

C. 1.	Criteri e griglia di valutazione adottati nel corso dell'anno scolastico	p. 64
C. 2.	Criteri e griglia di valutazione per la prima prova	p. 68
C. 3.	Criteri e griglia di valutazione per la seconda prova	p. 72
C. 4.	Attività di sostegno e recupero	p. 74
C. 3.	Il credito scolastico e formativo – Criteri per l'attribuzione	p. 76

D. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

D.	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.....	p.78
----	--	------

E. Firme dei Docenti

E.	Firme dei Docenti	p.79
----	-------------------------	------

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli studenti che costituiscono la classe V del Liceo Scientifico San Benedetto nell'anno scolastico 2022/2023 sono 17.

L'attuale composizione della classe è il risultato di varie modifiche nel corso del quinquennio:

Tabella riassuntiva

	Classe	N [^] alunni iscritti	Di cui nuovi iscritti	Trasferiti in entrata in corso d'anno	Trasferiti in uscita in corso d'anno	Promossi	Non Promossi	Trasferiti a fine anno	Ritirati
2018/19	PRIMA	14				13	1		
2019/20	SECONDA	14	1			14			
2020/21	TERZA	16	1	1		16			
2021/22	QUARTA	18		2		18			
2022/23	QUINTA	18			1				

La composizione del Consiglio di Classe è variata più volte nel corso degli anni. Nel passaggio dalla prima alla seconda sono cambiate le docenti di Scienze e Inglese. A metà anno della seconda liceo è cambiato il docente di Matematica. Tra la seconda e la terza sono cambiati i docenti di Italiano, Latino, Storia. In quarta è cambiato il docente di Scienze motorie e sportive. In quinta sono cambiati i docenti di Fisica e Scienze motorie e sportive.

Durante tutto il quinquennio i professori si sono impegnati nel coordinare l'attività didattica dei singoli insegnamenti attraverso programmazioni, per quanto possibile, interdisciplinari e ne hanno verificato l'andamento durante riunioni formali, ma anche attraverso incontri informali per le materie interessate.

Il rapporto del Consiglio di Classe con i genitori è stato costante e improntato alla crescita di un clima di collaborazione a vantaggio degli studenti.

Lungo tutto il quinquennio il Consiglio di Classe si è dimostrato attento ai problemi degli allievi, sia scolastici, sia di natura personale.

Come parte del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Salesiano *San Benedetto*, è stata particolarmente curata la formazione curricolare ed extra curricolare degli alunni, con attività di approfondimento inerenti tematiche sociali, scientifiche, culturali e di cittadinanza, che hanno consentito loro di ampliare gli orizzonti degli interessi scolastici. In quarta e quinta sono stati svolti diversi incontri di orientamento con esperti e studenti universitari, volti a fornire informazioni utili ai ragazzi per la scelta del loro percorso dopo il diploma. Per quanto riguarda l'attività esclusivamente didattica, sono stati organizzati corsi di recupero e sostegno durante l'anno scolastico. La tipologia delle attività è riconducibile alle modalità declinate nel PTOF e comprende interventi di recupero *in itinere* e di potenziamento, interventi mirati ("sportelli") e corsi pomeridiani di sostegno, la cui partecipazione è stata decisa nelle riunioni del Consiglio di Classe, secondo le modalità previste nelle delibere-quadro approvate annualmente, in sede di applicazione dei principi del PTOF, dal Collegio dei Docenti.

Durante il corso degli anni di seconda e terza gli eventi pandemici legati al covid 19 hanno reso impossibile la continuità delle lezioni in presenza. Fin da marzo 2020 la scuola ed il consiglio di classe si sono attivati per rendere possibile la continuità delle lezioni tramite gli strumenti resi disponibili da Google (meet, classroom, drive, etc); si tratta di servizi online con i quali la scuola si era già strutturata all'inizio dell'a.s. 2019/2020, al fine di creare una modalità per l'accesso virtuale alle comunicazioni con i docenti tramite il dominio *salesianiparma.it*. Le lezioni si sono sviluppate secondo i criteri della didattica a distanza, sia in modalità sincrona ed asincrona, sia in verifiche e interrogazioni on line per l'intera classe o per gruppi di studenti. Ciò ha reso possibile dare continuità didattica sia allo studio e all'apprendimento che all'approfondimento di tematiche culturali, attraverso la partecipazione a video-conferenze. Particolare attenzione è stata riservata alla comunicazione diretta, sia attraverso l'ascolto degli studenti che dei genitori.

Durante l'anno di quinta, sono state previste, in preparazione all'Esame di Stato, alcune simulazioni delle prove scritte ed orali: in allegato sono presenti i testi delle due simulazioni di prima prova e delle due di seconda prova (da tre o da sei ore).

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno gli studenti hanno dimostrato una progressiva maturazione nella comprensione del ruolo che riveste la scuola nella vita: pur con livelli diversi, sono cresciuti nelle competenze critiche, nelle relazioni interpersonali tra di loro e con i docenti. Un gruppo di studenti si è lasciato coinvolgere dalla proposta educativa salesiana, condividendo i percorsi educativi e formativi con impegno: hanno seguito percorsi di formazione di animazione salesiana, spendendo le competenze maturate in ambiti quali il Grest estivo dell'oratorio, l'animazione degli studenti della scuola media, attività varie di volontariato.

In ambito didattico è stata riscontrata una situazione di crescita del gruppo-classe: per un buon gruppo di allievi lo studio è risultato di buon livello, maturo e approfondito; una parte degli studenti si assesta ad un livello intermedio; pochi studenti, con oggettive difficoltà (aggravate dalla pandemia), hanno lavorato nel tentativo di superarle.

A diversi livelli, hanno acquisito consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, oltre che dei propri interessi culturali, con risvolti positivi in vista di una ragionata scelta dei percorsi futuri. Il livello delle competenze orali e scritte di un buon gruppo di ragazzi è molto buono, anche in ambito multidisciplinare.

In classe sono presenti un caso di DSA certificato e due casi di BES, per i quali sono stati redatti Piani Didattici Personalizzati, più un'alunna disabile (L.104), per la quale è stato redatto il PEI, che saranno forniti a richiesta del Presidente di commissione.

Parma, 15 maggio 2023

Il Coordinatore delle attività didattiche
Prof. Marco Cremonesi

Il Consiglio di Classe

ELENCO DEGLI ALLIEVI

5^a SCIENTIFICO sez A

1	ABBATI	LETIZIA
2	ANTELMI	TOMMASO
3	ARRIGONI	GIOVANNI
4	BAUTISTA	MARK ANDREW
5	BELLOMI	EDOARDO
6	BINASCO	ANDREA
7	CERRITO	GIULIA
8	CONTI	GAIA
9	COZZI	EDOARDO
10	DONAGEMMA MAZZANTI	MICHELE ANTONIO SILVIO
11	FAVERO	ELEONORA
12	GHIRARDI	GIORGIA
13	PETAZZINI	PIETRO
14	RUGGIERO	LEONARDO
15	SISAY	MARCO SAMUEL
16	SMERSU'	SILVIO
17	SODANO	LEONARDO

ORGANIGRAMMA DEI DOCENTI DEL TRIENNIO

Materia	Anno	N° ore	Docenti
Religione	III	1	Mariano Antonio
	IV	1	Mariano Antonio
	V	1	Mariano Antonio
Italiano	III	4	Marengi Cecilia
	IV	4	Marengi Cecilia
	V	4	Marengi Cecilia
Inglese	III	3	Lecce Giuseppina
	IV	3	Lecce Giuseppina
	V	4	Lecce Giuseppina
Storia	III	2	Montanari Margherita
	IV	2	Montanari Margherita
	V	2	Montanari Margherita
Filosofia	III	3	Montanari Margherita
	IV	3	Montanari Margherita
	V	3	Montanari Margherita
Matematica	III	4	Zucchelli Francesco
	IV	4	Zucchelli Francesco
	V	4	Zucchelli Francesco
Fisica	III	4	Passigatti Gino
	IV	4	Passigatti Gino
	V	3	Terzi Stefano
Scienze e Chimica	III	3	Carboni Pamela
	IV	3	Carboni Pamela
	V	3	Carboni Pamela
Disegno e Storia dell'Arte	III	2	Mancini Paolo
	IV	2	Mancini Paolo
	V	2	Mancini Paolo
Latino	III	3	Marengi Cecilia
	IV	3	Marengi Cecilia
	V	3	Marengi Cecilia
Scienze Motorie e Sportive	III	2	Poletti Gianluca
	IV	2	Mastrantonio Giovanni
	V	2	Antonelli Davide
Educazione civica	III		Tutti i docenti
	IV		
	V		

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Nome e cognome	Materia d'insegnamento	Ore lezioni/sett.
1	LECCE Giuseppina	INGLESE	4
2	CARBONI Pamela	SCIENZE	3
3	MARENGHI Cecilia	ITALIANO – LATINO	4 + 3
4	MANCINI Paolo	DISEGNO - ST. ARTE	2
5	MARIANO Antonio	RELIGIONE	1
6	MONTANARI Margherita	STORIA – FILOSOFIA	2 + 3
7	ANTONELLI Davide	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
8	TERZI Stefano	FISICA	3
9	ZUCHELLI Francesco	MATEMATICA	4

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO

VIAGGIO DI ISTRUZIONE

- Trieste e Slovenia (11-14 ottobre)
- Giornate sulla neve a Pinzolo (5-7 febbraio)
- Torino (25-26 maggio)

ALTRE ATTIVITÀ' (svolte da tutti)

- Giornata di inizio anno
- Due "venerdì dell'orientamento" con professionisti, docenti universitari e giovani laureati/laureandi
- Incontro con la dott.ssa Marta Mancini (orientamento al mondo del lavoro)
- Incontro con l'ex-allieva Lara Tramparulo (orientamento universitario)
- Orientamento relativo alle carriere in divisa
- Visita alla mostra "Save Us: il pianeta ferito" presso Chaos Art Gallery a Parma
- Visita alla mostra "Vedere l'invisibile" presso APE Parma Museo
- Incontro di educazione affettiva "Vita di coppia e progettualità"
- Giornata della Memoria: laboratori interdisciplinari a scelta
- Mostra sulle serie tv "Una domanda che brucia"
- Partecipazione al progetto Stand up (violenza sulle donne)
- Formazione neo elettori col dott. Dubini
- Visita ai laboratori del Project Red
- Castagnata
- Giornata di don Bosco
- Rosario a Fontanellato
- Giornata di Maria Ausiliatrice
- Coordinamento festa di fine anno
- Sport day
- Blitz di cultura teatrale con attori del Teatro Due di Parma (primo incontro sul teatro antico con particolare riferimento alla "Medea" di Seneca; secondo incontro intitolato "Da Oscar Wilde a Pirandello" con riferimento ai testi "The Importance of Being Earnst", "Sei personaggi in cerca d'autore", "Uno, nessuno e centomila")
- Attività di paintball in collaborazione con il Sert di Parma
- Attività di sitting volley in collaborazione con la società Gioco Parma
- Incontri con il prof. Rossolini sul tema "L'Italia nel contesto dell'UE"

ALTRE ATTIVITÀ' (svolte da alcuni studenti)

- Partecipazione a giochi matematici (7mo posto in Italia)
- Scuola Formazione Animatori
- Animazione attività in oratorio
- Animazione attività presso la scuola secondaria di primo grado
- Coro
- Colletta alimentare
- Attività di potenziamento a scelta, fisiche, scientifiche o culturali
- Formazione maturandi con i docenti Mariano, Mazzanti, Vezzali

CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA: ITALIANO

Prof.ssa MARENGHI Cecilia

NB: gli argomenti contrassegnati con asterisco sono previsti dopo il 15 maggio.

VOLUME Giacomo Leopardi:

Il Romanticismo

GIACOMO LEOPARDI

- La vita, il pensiero, la poetica, le opere (pagg. 6-13; 15-30)
- Leopardi e il Romanticismo (pag. 19)

Lecture:

- Dallo *Zibaldone*:
 - > Immaginazione e filosofia, antico e moderno (pagg. 48-49)
 - > Teoria del piacere (pagg. 45-47)
 - > La poetica dell'infinito (pagg. 69-73)
 - > Verso il pessimismo cosmico (pagg. 75-78)
 - Da *I Canti*
- a) *L'infinito* (pagg. 55-58)
- b) *A Silvia* (pagg. 81-85)
- c) *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (pagg.96-102)
- d) *Il sabato del villaggio* (106-109)
- e) *Alla luna* (pagg. 67-68)
- f) *La ginestra* (pagg. 144-154)
- g) *La quiete dopo la tempesta* (pagg. 103-105)
 - Da *Le operette morali*
 - Dialogo della Natura e di un Islandese* (pagg. 173-177)

VOLUME 3A:

Positivismo, Naturalismo, Verismo

1. La filosofia positivista (pag. 94)
2. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano (pagg. 92-96; 102-106)
3. E. Zola, da *Il romanzo sperimentale*: "Osservare e sperimentare" (pag. 97)

GIOVANNI VERGA

- a) La vita, il pensiero, le prime opere: i romanzi e le novelle (pagg. 135-137)
- b) La conversione al Verismo e il *Ciclo dei Vinti* (pagg. 138-142; 147-148; 167)
- c) I concetti di *eclissi dell'autore* o *disponibilità mimetica* e *discorso indiretto libero* (pagg. 179-180)

Lecture:

- a) *Nedda* (pagg. 144-146)
- b) *Rosso Malpelo* (pagg. 152-161)
- c) *La roba* (pagg. 167-171)
- d) *Libertà* (pagg. 172-176)

- e) *Fantasticheria* (pagg. 148-151)
- f) Prefazione ai *Malavoglia* (pagg. 181-183)

I Malavoglia: vicenda, personaggi, tecnica narrativa (pagg. 177-179)

Lecture:

“Il ritorno di ‘Ntoni e la conclusione” (dal cap. XV: pagg. 198-200)

Mastro Don Gesualdo: vicenda, personaggi, stile (pagg. 201-203)

Scapigliatura, Futurismo, Crepuscolarismo

1. Scapigliatura: caratteri generali, cenni agli autori (poetica, fatti salienti della vita, titolo dell'opera principale) (pagg. 40-42)
2. Futurismo: caratteri generali, cenni agli autori (poetica, fatti salienti della vita, titolo dell'opera principale) (pagg. 372-375)
3. Crepuscolarismo: caratteri generali, cenni agli autori (poetica, fatti salienti della vita, titolo dell'opera principale) (pagg. 404-405)

Lecture:

- F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (pagg. 375-377)
- F. T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (pagg. 383-385)
- F. T. Marinetti, *Bombardamento di Adrianopoli* (pag. 387)
- A. Palazzeschi, *Chi sono?* (pagg. 394-395)
- G. Gozzano, *Totò Merùmeni* (vv.1-30: pagg. 413-414))
- G. Gozzano, *La signorina Felicita* (vv. 1-30 e 73-90: pagg. 417-419)
- S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* (pagg. 407-409)

Simbolismo, Decadentismo

1. Il Simbolismo francese: caratteri generali (pagg. 218-221; 239-240)
2. Il Decadentismo: risposte alla crisi, concetti di *poeta-vate*, *simpatia universale*, *fonosimbolismo*, *illuminazione* (pagg. 219-220)

Lecture:

- C. Baudelaire, *L'albatro* (pagg. 225-226)
- P. Verlaine, *Arte poetica* (pagg. 229-231)
- A. Rimbaud, *Vocali* (pag. 234)

GIOVANNI PASCOLI

1. La vita, la poetica, le opere (pagg. 247-250; 252-254; 260-262; 282-283; 296)
2. La poetica del *fanciullino* (pagg. 250-251)
3. Il concetto di *nido* (pag. 250)

Lecture:

- *Il fanciullino* (alcuni passi: pagg. 255-258)
- Da *Myrica*:
 - *Temporale* (pagg. 270-271)
 - *Lavandare* (pagg. 265-266)
 - *X Agosto*(pagg. 268-269)
 - *Il lampo* (pag. 272)
 - *Il tuono* (pag. 274)
 - *L'assiuolo* (pagg. 276-277)
 - *Novembre* (pagg. 279-280)
- Dai *Canti di Castelvecchio*: *La mia sera* (pagg. 287-289)

GABRIELE D'ANNUNZIO

1. La vita, la poetica, le opere (pagg. 309-314; 317-318)
2. I concetti di *estetismo*, *stanchezza*, *superuomo*, *panismo*, *notturmo* (pagg. 320; 330-331; 343-344; 358-359)
3. I romanzi (*Il piacere* pag. 320)

Lecture:

□ Da *Alcyone*:

-*La pioggia nel pineto* (pagg. 349-353)

-*La sera fiesolana* (pagg. 345-348)

□ Da *Notturmo*: "Pagine di frammenti notturni" (pagg. 360-361, rr. 1-37)

ITALO SVEVO

1. La vita, la poetica, le opere (pagg. 427-430)
2. Gli influssi culturali dell'Europa contemporanea (pagg. 429-433)
3. Vicenda e temi di *Una vita* (pagg. 438-439)
4. Vicenda e temi di *Senilità* (pag. 443)
5. Patto narrativo e struttura, vicenda e temi di *La coscienza di Zeno* (pagg. 447-451)

Lettura integrale di *La coscienza di Zeno*

brani commentati :

-*La Prefazione del dottor S.* (pagg. 454)

-*L'ultima sigaretta* (pagg. 460-464)

-*La conclusione del romanzo* (pagg. 479-483)

LUIGI PIRANDELLO

1. La vita, le opere (pagg. 495-502; 507-509; 532-535; 546-548)
2. La poetica dell'*umorismo* (pagg. 501-502)
3. Le contrapposizioni *maschera/volto- forma/vita- società/individuo- persona/personaggio*; i concetti di *relativismo*, *maschera nuda*, *triste buffoneria* (pagg. 499-500; 503)
4. Le fasi del teatro (pagg. 553-556)

Lecture:

- Da *Novelle per un anno*:

-*La patente* (pagg. 523-527)

-*La carriola* (pagg. 517-522)

- Da *L'umorismo*: comicità e umorismo (pagg. 504-505)

BLITZ TEATRALE: approfondimento tematico di cultura teatrale in collaborazione con Teatro Due: il teatro borghese e novecentesco, Pirandello

LETTURA ED ANALISI INDIVIDUALE, POI RIPRESA IN CLASSE, DEI SEGUENTI ROMANZI, SVOLTA NEL TRIENNIO DURANTE LE VACANZE ESTIVE E DURANTE L'ANNO SCOLASTICO :

- P. Levi, *Il sistema periodico*
- Mario Rigoni Stern, *Il sergente nella neve*
- D'Annunzio, *Il piacere*
- G. Verga, *Storia di una capinera*
- G. Verga, *Mastro Don Gesualdo*
- L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*
- I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*
- U. Eco, *Il nome della rosa*
- N. Ginzburg, *Lessico familiare*

VOLUME 3B:

La poesia del Novecento

- **Giuseppe Ungaretti**

vita, poetica, opere (pagg. 67-70)

Lecture:

- Da *L'Allegria*:

- *San Martino del Carso* (pag. 83)
- *Mattina* (pag. 91)
- *Soldati* (pag. 87)
- *Fratelli* (pagg. 79-80)
- *I fiumi* (pagg. 73-76)
- *Veglia* (pagg. 77-78)
- *In memoria* (pagg. 71-72)
- *Sono una creatura* (pag. 81)

- ***Umberto Saba**

vita, poetica, opere (pagg. 137-142)

Lecture:

- *La capra* (pagg. 144-145)
- *Mio padre è stato per me l'assassino* (pagg. 148-149)
 - *Amai* (pagg. 156-157)

- **Eugenio Montale**

vita, poetica, opere (pagg. 165-170; 172; 187; 191; 206)

Lecture:

Da *Ossi di seppia*:

- *Merigiare pallido e assorto* (pagg. 179-180)
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pagg. 181-182)
- *Non chiederci la parola* (pagg. 176-178)
- *Cigola la carrucola del pozzo* (pagg. 189-190)
- *I limoni* (pagg. 173-175)
- *Non recidere, forbice, quel volto* (pag. 192)

- ***Salvatore Quasimodo**

vita, poetica, opere (pagg. 113-114)

Lecture:

Da *Ed è subito sera*:

- *Ed è subito sera* (pag. 115)

Da *Giorno dopo giorno*:

- *Alle fronde dei salici* (pag. 126)

- *Uomo del mio tempo* (pag. 128)

DANTE ALIGHIERI – COMMEDIA

Paradiso: struttura, temi. Ripasso generale della *Divina Commedia*

Lettura approfondita dei canti:

-I: proemio e ascesa

-III: il cielo della Luna e Piccarda Donati

-VI: il canto politico

-XI -XII: il cielo del Sole, San Francesco

-XII: il cielo del Sole, San Domenico

-XV: il cielo di Marte e Cacciaguida (vv. 1-78 e 97-148)

-XVII: il cielo di Marte e Cacciaguida

-XXXIII: la preghiera alla Vergine e la visione di Dio (vv. 1-39 e 142-145)

NB: gli argomenti contrassegnati con asterisco sono previsti dopo il 15 maggio.

- Testi in adottati: *Performer Heritage* (Vol.1- Vol.2), Zanichelli Editore
Performer Shaping Ideas (Voll.1- 2) From the Romantic Age to the Present Age, Zanichelli Editore
- Dispense e materiale forniti dalla docente e condivisi sulla piattaforma Classroom.

The Romantic Age

Historical and social background and main features of Romanticism.

From Early Romantic Poetry :

William Blake

- London*
- The Lamb*
- The Tyger*
- *The Chimney Sweeper* (*from Songs of Innocence*)
- The Chimney Sweeper* (*from Songs of Experience*)

From The First Generation of Romantic Poets:

William Wordsworth

- A Certain Colouring of Imagination* (*from The Preface to Lyrical Ballads*)
- I Wandered Lonely as a Cloud*
- *The Solitary Reaper*
- Composed upon Westminster Bridge*

Samuel Taylor Coleridge

- Poetry and Imagination* (*from Biographia Literaria*)
- The Rime of the Ancient Mariner*

From the Second Generation of Romantic Poets:

George Gordon Byron

- Manfred's Torment* (*from Manfred*)

Percy Bysshe Shelley

- Ode to the West Wind*

John Keats

- La Belle Dame sans Merci*
- Ode on a Grecian Urn*

Romantic Fiction

The Gothic Novel, The Novel of Manners and The Historical Novel

Mary Shelley

Frankenstein, or The Modern Prometheus

-The Creation of the Monster

Jane Austen

Pride and Prejudice (lettura integrale del romanzo durante le vacanze estive)

- Chapter I: *Mr and Mrs Bennet*

- Chapter XXXIV: *Darcy proposes to Elizabeth*

- Chapter XXXV: *Elizabeth's Self-realization*

Visione del film *Pride and Prejudice* (regia di Joe Wright, 2005)

The Victorian Age (Vol.2)

The dawn of the Victorian Age

The Victorian Compromise

Early Victorian thinkers

The American Civil War

The later years of Queen Victoria's reign

The late Victorians

The Victorian novel and the late Victorian novel

American Renaissance

Aestheticism and Decadence

Victorian Drama

Charles Dickens

Life and works

Oliver Twist

- Chapter II: *Oliver wants some more*

Hard Times

- Book I, Chapter I: *Mr Gradgrind*

-

The Brontë Sisters

Charlotte Brontë

Jane Eyre

- Chapter XII: *Women feel just as men feel*
- Chapter XXVII: *Jane and Rochester*

Emily Brontë

Wuthering Heights

- Chapter III: *Catherine's ghost*
- Chapter IX: *I am Heathcliff* (The eternal rocks beneath)

Thomas Hardy

Tess of the D'Urbervilles

- Chapter XI: *Alec and Tess* (Tess in the Chase)

Walt Whitman

O Captain! My Captain!

Oscar Wilde

-Wilde and D'Annunzio

The Picture of Dorian Gray

- *The Preface*
- *The Painter's studio*
- *Dorian's death*

The Importance of Being Earnest

- Act I: *The Interview*

The Modern Age

From the Edwardian Age to the First World War

Britain and the First World War

The Age of Anxiety

The inter-war years (towards independence; the Irish War of independence)

Modernism

Modern Poetry

The Modern Novel

The interior monologue

The War Poets :

Rupert Brooke

- *The Soldier*

Wilfred Owen

- *Dulce et decorum Est*

Joseph Conrad

Heart of Darkness

- Part III: *The Horror*

T.S.Eliot

From *The Waste Land* :

-*The Burial of the Dead*

James Joyce

-*Dubliners* : “Gabriel’s Epiphany”

-*Ulysses* : extracts from “The Funeral” and Molly Bloom’s final monologue “I said Yes”

Virginia Woolf

- *To the Lighthouse* (lettura integrale del romanzo durante le vacanze estive)

- *Mrs Dalloway*

Parts 1-2: *Clarissa and Septimus*

Visione del film “Mrs Dalloway” (regia di Marleen Gorris, 1997)

*George Orwell (Cenni)

- *Selected Readings*: lettura durante le vacanze estive

-*Animal Farm*

-*Nineteen Eighty-Four*

- Blitz di cultura teatrale: da Wilde a Pirandello.

Gli studenti hanno partecipato ad attività attoriali insieme agli attori del Teatro Due di Parma partendo dall'analisi dei testi: "*The Importance of Being Earnst*", "*Sei Personaggi in cerca d'Autore*", "*Uno, Nessuno e Centomila*".

Modulo 1 L'età delle grandi potenze

Cap 1 Le origini della società di massa

- Redditi e Consumi
- Una politica per le masse
- La Chiesa Cattolica di fronte al cambiamento

Cap 2 L'Europa e il mondo all'inizio del secolo

- L'apogeo del dominio europeo
- Tensioni e alleanze in Europa
- Il disfacimento dell'Impero Ottomano e la crisi nei Balcani
- Le potenze imperialiste nel quadrante del pacifico

Cap 3 L'età Giolittiana

- Cenni

Modulo 2 Guerra e Rivoluzione in Europa

Cap 4 La Grande Guerra

- L'attentato di Sarajevo e le sue conseguenze
- Il primo anno di conflitto e l'intervento dell'Italia

-La società in guerra: il fronte e le retrovie

-La guerra per terra e per mare

-Un nuovo ordine mondiale

Cap 5 La Russia rivoluzionaria

-La fine del regime zarista e l'avvento del comunismo

-L'Urss da Lenin a Stalin

-Due facce dello stesso regime: paura e consenso

Modulo 3 Il Primo Dopoguerra

Cap 6 Il dopoguerra dell'Occidente

-Le conseguenze economiche della Grande Guerra

-Il "biennio rosso" nei paesi sconfitti

-La Repubblica di Weimar in Germania

-Gli USA nei Roaring Twenties

Cap 7 Il fascismo al potere in Italia

-Il quadro politico nel primissimo dopoguerra

-Le aree di crisi nel biennio 1919-1920

-La nascita del fascismo

-La marcia su Roma

-Verso l'affermazione del regime dittatoriale

Modulo 4 Dalla grande crisi al secondo conflitto mondiale

Cap 9 La crisi economica e le democrazie occidentali

- La crisi del 1929: dagli USA all'Europa
- Il New Deal di F. D. Roosevelt
- FDR, un presidente per il popolo

Cap 11 I regimi totalitari di Hitler e Stalin e il contagio autoritario in Europa

- La crisi della democrazia
- L'ascesa del nazismo in Germania
- Le strutture del regime nazista
- Politica e società nella Germania Nazista
- L'Urss di Stalin
- L'instaurazione della dittatura franchista
- Regimi dittatoriali e regimi totalitari

Cap 12 L'Italia fascista

- Lo stato fascista alla vigilia della grande crisi
- L'Italia degli anni Trenta
- Fattori identitari del fascismo

Cap 13 La seconda Guerra mondiale

- L'Europa verso il conflitto
- La guerra lampo
- La guerra "parallela" dell'Italia
- La guerra su scala mondiale
- Lo sterminio degli ebrei
- La Resistenza in Europa e il ripiegamento dell'Asse
- La caduta del fascismo e la guerra in Italia
- La fine del conflitto

Modulo 5 L'Età della Guerra Fredda

Cap 14 Un mondo diviso in due

- Le violenze postbelliche e il caso delle foibe istriane
- L'ONU e le nuove istituzioni globali
- La "guerra fredda"
- La Repubblica popolare cinese

Cap 15 L'Italia nel Secondo Dopoguerra

- La Repubblica e la Costituente
- Il dominio della DC

La filosofia del Romanticismo

- Una nuova concezione della ragione

Fichte: La dialettica
e il rapporto io/non-io

Schelling: L'Assoluto
come unità di soggetto e oggetto

Hegel

- La ragione come mondo
- Nello spazio dell'idealismo: verso il "sistema"
- La Fenomenologia dello Spirito: l'idea e il compito della "fenomenologia"
- La coscienza
- L'autocoscienza
- La ragione
- Lo spirito
- La religione (sintesi)
- Il sapere assoluto
- Lo Spirito soggettivo
- Lo spirito oggettivo
- Lo spirito assoluto

-DISPENZA Condizione Storica e Fine della Storia. Hegel tra Otto e Novecento. Parti scelte del lavoro curato dal Prof. M. Vezzali

La destra e la sinistra hegeliane e Marx

- Il destino del sistema hegeliano
- Feuerbach: la filosofia come antropologia

Marx

- L'analisi economica e l'attesa della liberazione
- Un filosofo rivoluzionario
- Con Hegel contro Hegel: la dialettica in questione
- Il problema dell'alienazione
- Il materialismo storico
- Il comunismo
- La scienza economica del capitale
- La merce e il denaro
- La produzione e il plusvalore
- La rivoluzione sociale e l'io individuale

Schopenhauer

- Il ripensamento dell'eredità kantiana
- La vita e le opere
- La struttura della coscienza empirica
- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà
- Volontà'
- L'affrancamento dalla volontà

Kierkegaard

- "La soggettività è verità"
- Una vita singolare
- La radicalità del cristianesimo
- Kierkegaard "autore di autori"
- Il singolo e il sistema
- Gli stadi dell'esistenza
- Lo stadio estetico
- Lo stadio etico
- Oltre lo stadio etico: la sfera religiosa
- L'angoscia, la disperazione e lo scandalo del cristianesimo

Il positivismo (cenni generali e nessun pensatore spiegato)

Nietzsche

- La verità di Nietzsche
- Una vita alla ricerca della "salute"
- Il primo Nietzsche: filologia, filosofia, storia
- La svolta genetica
- Morte dell'io – morte di Dio
- L'avvento di Zarathustra: dal mezzogiorno al tramonto
- La volontà di potenza
- L'eterno ritorno dell'uguale
- La trasvalutazione di tutti i valori: dal nichilismo passivo al nichilismo attivo
- NICHILISMO
- Gli schiavi contro i signori

Popper

- Un realista critico
- L'epistemologia

Freud e la psicoanalisi

- All'origine della coscienza
- Un viaggiatore del profondo
- La nascita della psicoanalisi
- La coscienza e l'inconscio

Bergson

- La scienza e la vita
- La vita
- La “scoperta” della durata
- Materia e memoria
- L’evoluzione creatrice

Husserl e la fenomenologia

- Un nuovo modo di vedere le cose
- Edmund Husserl: il filosofo come funzionario dell’umanità
- INTENZIONALITA’
- La fenomenologia pura o trascendentale
- La riduzione eidetica
- L’epochè
- La coscienza trascendentale
- La crisi delle scienze e il ruolo della filosofia (appunti)

Heidegger e il problema della metafisica

- La passione del domandare
- Un luogotenente del nulla
- Essere e Tempo: il problema dell’essere e la domanda dell’esserci
- Il primato dell’esserci e l’ontologia fondamentale
- Il metodo dell’ontologia
- L’analitica essenziale: le strutture fondamentali dell’esistenza
- L’essere –nel-mondo
- L’apertura dell’esserci
- L’esserci come cura e l’essere-per-la-morte
- Temporalità e storicità dell’esserci
- La metafisica della finitezza: l’essere e il niente
- La verità dell’essere come evento
- Tecnica, nichilismo e metafisica
- Il linguaggio della poesia

MATERIA: MATEMATICA

Prof. ZUCHELLI Francesco

MATERIA: MATEMATICA

Prof. ZUCHELLI Francesco

1. LIMITI E CONTINUITA' (VOL. 5, unità 2-4)

Ripasso su Teoremi essenziali sui limiti (unicità, permanenza del segno, confronto)

Ripasso su Calcolo dei limiti per funzioni algebriche

Forme indeterminate, limiti notevoli; infinitesimi e infiniti

Funzioni continue: definizioni e teoremi principali (Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri); punti singolari
Asintoti

2. DERIVATE (VOL. 5, unità 5)

Significato geometrico e fisico; definizione

Legame tra continuità e derivabilità di una funzione (*)

Calcolo della derivata di funzioni principali (*); derivata di somma, prodotto, quoziente.

Derivazione di funzioni composte e derivata logaritmica; funzioni inverse

Differenziale

Applicazione alla fisica, in particolare posizione/velocità/accelerazione in funzione del tempo

3. TEOREMI APPLICATIVI DELLE DERIVATE (VOL. 5, unità 6)

Teoremi di Fermat (*), Rolle (*), Lagrange (*) (e sue conseguenze (*)), Cauchy

Regola di De L'Hospital

Massimi e Minimi relativi e assoluti

Concavità e Flessi

Problemi di massimo e minimo

4. STUDIO DI FUNZIONE (VOL. 5, unità 7)

Studio di funzioni

Studio generale di una funzione polinomiale di terzo grado

Grafici deducibili da grafici noti

5. CALCOLO INTEGRALE (VOL. 5, unità 8-9)

Integrali indefiniti

Integrazione di integrali immediati

Integrazione per scomposizione e sostituzione

Integrazione per parti

Integrazione di funzioni razionali fratte

Integrali definiti

Teorema della media integrale (*)

Funzione integrale; Teorema fondamentale del calcolo integrale (*)

Calcolo di aree e volumi

Integrali impropri

Applicazioni alla fisica

6. EQUAZIONI DIFFERENZIALI (VOL. 5, unità 10)

Concetto di equazione differenziale

Il problema di Cauchy

Equazioni differenziali semplici (risolubili con un integrale, a variabili separabili)

Dopo il 15 maggio

7. GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO (VOL. 4, unità 10)

Piani, rette, superfici sferiche

Parallelismo e perpendicolarità

Quelli indicati con (*) sono i teoremi principali di cui è stata svolta dimostrazione in classe.

Quelli indicati con (*) sono i teoremi principali di cui è stata svolta dimostrazione in classe.

MATERIA: FISICA

Prof. TERZI Stefano

Libro di testo di riferimento: “L’Amaldi per i licei scientifici.blù”, U. Amaldi, Zanichelli Editore (Vol. 2 e 3)

❖ CORRENTE ELETTRICA E CAMPO MAGNETICO

Campo elettrico, Potenziale elettrico e fenomeni di elettrostatica
Corrente continua, circuiti RC e generatore reale di tensione

Cap. 17,18,19,20,21 – Vol.2

Magneti e campo magnetico

Effetto magnetico della corrente: esperienze di Oersted, Faraday e Ampere

Forza magnetica su un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart

Campo magnetico di una spira e di un solenoide

Motori elettrici

Cap. 24 – Vol.2

Forza di Lorentz

Interazione tra campo magnetico e campo elettrico: selettore di velocità ed Effetto Hall

Cenni al magnetismo della materia, permeabilità magnetica e ciclo di isteresi

Cap. 25 – Vol.2

❖ INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E CORRENTI ALTERNATE

Legge di Faraday – Neumann e il contributo di Lenz

Autoinduzione e mutua induzione

Alternatori

Circuiti in corrente alternata RLC: impedenza e condizione di risonanza

Circuiti RL ed LC (cenni)

Energia immagazzinata in un campo magnetico

Trasformatori

Cap. 26,27 – Vol.3

❖ LE EQUAZIONI DI MAXWELL

Flusso e circuitazione del campo elettrico e del campo magnetico

Cap. 18,19 – Vol.2 | Cap.25 – Vol.3

Simmetrie e asimmetrie delle leggi di Ampère, Gauss e Faraday-Lenz

Correzione di Maxwell alla legge di Ampère e corrente di spostamento

Equazioni di Maxwell

Cap. 28 – Vol.3

❖ ONDE ELETTROMAGNETICHE

Produzione di onde elettromagnetiche: profilo spaziale, frequenza e lunghezza d’onda

Propagazione e ricezione delle onde elettromagnetiche

Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche

Polarizzazione: la legge di Malus

Spettro elettromagnetico

Cap. 28 – Vol.3

❖ RELATIVITÀ RISTRETTA

Velocità della luce (esperimento di Michelson-Morley) e relatività del moto: un apparente paradosso

Relatività della simultaneità

Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze

Trasformazioni di Lorentz

Effetto Doppler relativistico (cenni)

Cap. 29 – Vol.3

Intervallo invariante: il quadrivettore spazio-tempo

Rappresentazione spazio-tempo: diagramma di Minkowski

Equivalenza fra massa ed energia

Velocità della luce sotto il profilo energetico

Cenni di relatività generale: gravità e curvatura dello spazio-tempo	Cap. 30 – Vol.3
	Cap. 31 – Vol.3
❖ CRISI DELLA FISICA CLASSICA E NASCITA DELLA MECCANICA QUANTISTICA	
Radiazione di corpo nero e ipotesi di Planck.	
Effetto Fotoelettrico: la soluzione di Einstein e il dualismo onda e particella	
Effetto Compton	
Cenni l'evoluzione del modello atomico: da Thomson e Bohr	Cap. 32 – Vol.3
L'idea di De Broglie: il dualismo particella – onda (cenni)	
Funzione d'onda e principio di indeterminazione di Heisenberg (cenni)	Cap. 33 – Vol.3
Reazioni nucleari e principio di funzionamento delle centrali a fissione e fusione (cenni)	Cap. 34 – Vol.3

Libro di testo: Le scienze della Terra seconda edizione, Alfonso Bosellini, Italo Bovolenta editore Zanichelli

MODULO DI GEOLOGIA

Capitolo 9

La struttura stratificata della terra e i modelli dell'interno terrestre

Il calore interno della terra

Litologia dell'interno della terra e l'isostasia

Il paleomagnetismo terrestre

Capitolo 10

La teoria della deriva dei continenti

Morfologia e struttura del fondo oceanico

Il meccanismo dell'espansione oceanica e analisi delle prove

Capitolo 11

La teoria della tettonica delle placche, i margini di placca, moti convettivi, placche e terremoti, placche e vulcani

Attività vulcanica lontana dai margini di placca

Le risorse naturali legate alle dinamiche delle placche

Capitolo 12

Margini continentali e margini di placca

Collisioni ed orogenesi

Capitolo 13

Ricostruire la storia della terra: fossili, datazione e scale temporali

Analisi essenziale della storia geologica dell'Italia

Approfondimenti relativi a:

Alfred Wegener

Inge Lehmann

L'operetta morale di Leopardi "Dialogo della natura e di un islandese" e la geologia del luogo (materiale fotografico)

Eruzione del Tambora

Marie Curie

Libro di testo: Chimica organica, biochimica e biotecnologie G. Valitutti e altri, editore Zanichelli

MODULO DI CHIMICA ORGANICA

Dal carbonio agli idrocarburi (capitolo A1)

- I composti organici, le caratteristiche chimiche del carbonio e le sue ibridazioni (paragrafo 1)
- L'isomeria (paragrafo 2)
- Le proprietà fisiche dei composti organici (paragrafo 3)
- La reattività delle molecole organiche (paragrafo 4)
- Le reazioni chimiche (paragrafo 5)
- Alcani: caratteristiche, loro nomenclatura e reazioni di alogenazione (paragrafi 6, 7 e 8)
- Cicloalcani: caratteristiche e loro nomenclatura (paragrafo 6 e 7)
- Le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi (paragrafo 8)
- Alcheni: caratteristiche e loro nomenclatura (paragrafo 9)
- Alchini: caratteristiche e loro nomenclatura (paragrafo 9)

- Il benzene (parte del paragrafo 10)

Dai gruppi funzionali ai polimeri (capitolo A2)

Alogenuri, alcoli e fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici.

In merito a queste classi di composti è stato analizzato il gruppo funzionale e alcune molecole come esempi per ogni tipologia studiata

Approfondimento sul carbonio attraverso la lettura del capitolo relativo di Primo Levi da Il Sistema periodico (Il testo è stato assegnato come lettura integrale durante l'estate della quarta liceo)

MODULO DI BIOCHIMICA

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP (capitolo B2)

- Le trasformazioni chimiche nella cellula (paragrafo 1)
- Gli organismi viventi e le fonti di energia (paragrafo 2)
- Il glucosio come fonte di energia (paragrafo 3)
- La glicolisi e le fermentazioni (paragrafo 4)
- La decarbossilazione ossidativa e il ciclo dell'acido citrico (paragrafo 5)
- Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria (paragrafo 6)
- La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP (paragrafo 7)
- La resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio a CO₂ e H₂O (paragrafo 8)

MODULO RELATIVO ALLE BIOTECNOLOGIE

Manipolare il genoma: le biotecnologie (capitolo B5)

- Cosa sono le biotecnologie, le loro origini e le biotecnologie moderne (paragrafi 1, 2, e 3)
- Il clonaggio genico (paragrafi 4 e 6)
- L'utilizzo degli enzimi di restrizione e la tecnica dell'elettroforesi su gel (paragrafo 5)
- I vettori plasmidici e gli OGM (paragrafi 7 e 12)
- Le librerie genomiche (paragrafo 8)
- La tecnica della PCR (paragrafo 9)
- Esempi di applicazioni delle biotecnologie (ambito ambientale, scienze forensi, produzione di farmaci, la terapia genica, l'utilizzo delle cellule staminali, agricoltura, produzione di biocombustibili) (paragrafi 10, 13, 15, 16, 17, 18, 19)

Approfondimento su Rita Levi Montalcini.

Testi:

- **Opera – architettura e arti visive** di Colombo, Dionisio, Onida e Savarese – edizioni Rizzoli education – vol 4 – edizione rossa.
- **Opera – architettura e arti visive** di Colombo, Dionisio, Onida e Savarese – edizioni Rizzoli education – vol 5 – edizione rossa.

Durante lo svolgimento della didattica si è ritenuto opportuno proporre agli studenti la visione dei seguenti film:

- **Il ritratto negato**, di Andrzej Wajda, Polonia 2016. Film sulla vita e la persecuzione ideologica dell'artista di avanguardia Władysław Strzemiński sotto il regime socialista polacco.
- **Final Portrait - l'arte di essere amici**, di Stanley Tucci, Regno unito 2017. Film che racconta gli ultimi due anni di vita del pittore e scultore Alberto Giacometti occupato ad eseguire il ritratto dell'amico scrittore James Lord.

Programma svolto:

Parte 1

- **Opera – architettura e arti visive** di Colombo, Dionisio, Onida e Savarese – edizioni Rizzoli education – vol 4 – edizione rossa.

Ad inizio anno scolastico sono stati richiamati i caratteri generali svolti nello scorso anno riguardo i seguenti argomenti:

Neoclassicismo

Romanticismo

Il Realismo

I Macchiaioli

L'impressionismo

E.Manet

L'Olimpia

Colazione sull'erba

Il bar delle Folies Bergere

C.Monet

La cattedrale di Rouen (serie)

Le ninfee blu (serie)

A.Renoir

Ballo al moulin de la Galette

E.Degas

L'etoile

L'assenzio

Successivamente si è lavorato su un testo di sintesi messo a disposizione dal docente Paolo Mancini sui temi dell'arte contemporanea (testo messo a disposizione su Classroom).

Infine si è svolto il seguente programma seguendo il testo di riferimento: **Opera – architettura e arti visive** di Colombo, Dionisio, Onida e Savarese – edizioni Rizzoli education – vol 5 – edizione rossa.

Il Post impressionismo

P. Cezanne	<i>La casa dell'impiccato</i> <i>Giocatori di carte</i> <i>Le grandi bagnanti</i> <i>La montagna di Saint Victorie (serie)</i>
G. Seurat	<i>Un bagno a Asnieres</i> <i>La grande Jatte</i>
V. Van Gogh	<i>I Mangiatori di patate</i> <i>Notte stellata</i> <i>Campo di grano con corvi</i> <i>La chiesa di Auvres</i>
H. Toulouse-Lautrec	<i>Moulin Rouge – La Goulue</i>
P. Gauguin	<i>La visione dopo il Sermone</i> <i>Autoritratto con Cristo</i> <i>giallo</i> <i>Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?</i>

I Nabis ed il Simbolismo (linee generali)

P. Bonnard	<i>Crepuscolo</i>
G. Moreau	<i>L'apparizione</i>
O. Redon	<i>Paure</i>
A. Blockin	<i>L'isola dei morti</i>

Le secessioni

Monaco

F. Von Stuck	<i>Il peccato</i> <i>Lucifero</i>
--------------	--------------------------------------

Vienna – Ver Sacrum

G. Klimt	<i>Manifesto</i> <i>Giuditta</i> <i>Il Bacio</i> <i>Ritratto di Friederike Maria Beer</i>
----------	--

L'Espressionismo

E. Munch	<i>La bambina malata</i> <i>Sera nel corso Karl Johan</i> <i>L'urlo</i> <i>Madonna</i> <i>Vampiro</i>
Die Brücke	<i>Manifesto</i>
E. Eckel	<i>Marcella</i>
E. L. Kirchner	<i>Cinque donne in strada</i>
E. Nolde	<i>Sole tropicale</i> <i>Ragazze di Papua</i>
Espressionismo austriaco	
E. Schiele	<i>Autoritratto</i> <i>La morte e la fanciulla</i> <i>La famiglia</i>
O. Kokoschka	<i>La sposa del vento</i>

Il Divisionismo (linee generali)

G. Segantini	<i>Le due madri</i>
G. Previati	<i>Maternità</i>
G. Pellizza da Volpedo	<i>Il quarto stato</i>

L'Art Nouveau – il Modernismo – Liberty – Secessione viennese (linee generali)

Il grattacielo	
V. Horta	<i>Hotel Tassel</i>
A. Gaudì	<i>Casa Milà</i> <i>Casa Batllò</i> <i>Parc Guell</i> <i>Sagrada Família</i>
L. Domènech i Montaner	<i>Palau de la Música Catalana</i>
Il Liberty in Italia	<i>Basile</i>
Otto Wagner, A. Loos	<i>Metropolitana - Michaelerplatz</i>
Padiglione della Secessione viennese	

Le avanguardie storiche

I Fauves

H. Matisse	<i>Lusso, calma e voluttà</i> <i>La gioia di vivere</i> <i>La stanza rossa</i> <i>La danza</i>
------------	---

Il Cubismo

Picasso	<i>Les Femmes d'Alger (O Version O)</i> <i>Ritratto di Amboise Vollard</i> <i>Violino e tavolozza</i>
---------	---

G. Braque

Il Futurismo

U. Boccioni	<i>Visioni simultanee</i> <i>La città che sale</i> <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i>
G. Balla	<i>Bambina sul balcone</i>
Gino Severini	<i>La Chahuteuse</i>
C. Carrà	<i>Manifestazione interventista</i>
A. Sant'Elia	<i>Metropoli futurista</i>

Pablo Picasso

<i>I saltimbanchi</i>
<i>Ritratto di G. Stein</i>
<i>Due donne che corrono sulla spiaggia</i>
<i>Guernica</i>

L'Astrattismo

Der Blaue Reiter	
V. Kandinskij	<i>Col sole – Improvvisazione</i> <i>– Piccoli piaceri</i>

P. Klee	<i>Primo acquarello astratto</i>
	<i>Cupole rosse e bianche</i>
	<i>Il giardino Magico</i>
P.Mondrian	<i>Mulino al sole</i>
	<i>L'albero rosso – L'albero blu - L'albero grigio-</i>
	<i>Melo in fiore.</i>
	<i>Evoluzione</i>

Le avanguardie in Russia

Malevic ed il suprematismo	<i>Quadrato nero su fondo bianco</i>
Tatlin	<i>Monumento alla II internazionale comunista</i>

Dada – Surrealismo – Metafisica

Duchamp	<i>LHOOQ</i>
	<i>Nudo che scende le scale</i>
	<i>Fontana</i>
	<i>Il grande vetro</i>
De Chirico	<i>Le muse inquietanti</i>
	<i>Piazze d'Italia</i>
Ernst	<i>La vestizione della sposa</i>
Magritte	<i>Il tradimento delle</i>
	<i>immagini</i>
Dalì	<i>La persistenza della</i>
	<i>memoria</i>

Razionalismo – espressionismo in architettura (Linee generali)

Le corbusier
Mies Van Der Rohe
F.L.Wright

La scuola di Parigi (Linee generali)

A.Modigliani	<i>Nudo seduto</i>
Brancusi	<i>Prometeo</i>
Roualt	<i>Il sacro volto</i>
Soutine	<i>Bue squartato</i>
Chagall	<i>Le nozze</i>
	<i>Il mercante di bestiame</i>

Valori plastici (Linee generali)

G.Morandi	<i>Natura morta</i>
Carlo Carrà	<i>Vele nel porto</i>
Mario Sironi	<i>Paesaggio urbano con camion</i>

Disegno storico e autori della letteratura latina dell'età imperiale e tardo-antica

NB: laddove non altrimenti specificato, i testi sono da conoscersi in traduzione italiana.

● **FEDRO**

- Il genere della favola
- Biografia e opera
- *Favole in latino*: - Favole: I 1 (pag. 21); I 15 (pa. 29)
- *Favole* in italiano: I 8; I 24 (TESTI IN FOTOCOPIA)

● **SENECA**

- Biografia e rapporti con il potere
- Opere e pensiero filosofico
- *Epistulae ad Lucilium*: 47, 1-4 (pagg. 77-78) in latino;
47, 5-9 (pagg. 8)
- *Apokolokyntosis*, 5
- *De clementia*, 1,1, 1-4
- *Medea*, vv. 740-842 (pagg. 114-116)
- *Medea*: "TRAGOEDIA. ETHOS (ED EPOS) NELL'UMANESIMO SENECANO": saggio di G.G. BIONDI nell'introduzione all'edizione Bur di *Medea*- Fedra; il II coro di *Medea* (TESTO IN FOTOCOPIA)
- BLITZ TEATRALE: approfondimento tematico di cultura teatrale in collaborazione con Teatro Due: il teatro classico, *Medea* di Seneca
- TESTI TRATTI DAL LIBRO *Meta viarum in latino*: T142, *De tranquillitate animi* (pag. 164); T151 *Epistulae ad Lucilium* (pag. 164); T154 *Epistulae ad Lucilium* (pag. 166); T157 *Epistulae ad Lucilium* (PAG. 167)

I primi due secoli dell'impero

Cenni al contesto storico-politico e culturale dell'età imperiale

- Autori minori: cenni a **Columella, Celso, Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo, Apicio**

● **LUCANO**

- Biografia e rapporti con il potere
- La *Pharsalia* come anti-Eneide
- I*, 1-20; 24-32 (pagg. 186-187)
- I*, 125-157 (pagg. 197-198)
- II*, 372-391 (pagg. 198-199)
- VI*, 750-820 (pagg. 203-204)

● **PETRONIO**

- Biografia e rapporti con il potere
- 31,3-11; 32-33* (pagg. 157-159)
- 37* (pagg. 163-164) in latino
- 71* (pagg. 168-169)

● **QUINTILIANO**

- Biografia ed opera
- Institutio oratoria*: *I*, 2, 1-5, 18-22 (pagg. 286-287); *I*, 3, 8-16 (pag. 289); *X*, 1, 105-112 (pagg. 294-295); *X*, 1, 125-131 (pagg. 295-296)

● **PLINIO IL VECCHIO**

- Biografia ed opera
- *Naturalis historia* VII 1-5 (pag. 275) e confronto con il concetto di natura in Lucrezio e Leopardi

- **PLINIO IL GIOVANE**

- Biografia ed opere
- *Epistola VI 16, 13-22* (pagg. 359-360)
- TESTO TRATTO DAL LIBRO *Meta viarum* in latino: T200 *Panegyricus* (pagg. 199-200)

- **MARZIALE**

- Il genere dell'epigramma
- Biografia ed opere
- *Epigrammi X, 4* (pag. 306); *III, 43* (pag. 315); *I, 4* (pag. 318); *I, 1; I, 20; V 13; IX, 73; IX, 81; IX, 100; X 76* (TESTI IN FOTOCOPIA)

- **La satira:**

- Il genere letterario
- PERSIO**
- Biografia ed opere

- GIOVENALE**

- Biografia ed opere
- Satire VI, 434-473* (pagg. 234-235)

- **TACITO**

- Biografia ed opere
- *Germania 14* (pagg. 404-405)
- *Agricola 42* (pagg. 396-397); *1-3* (pag. 415)
- *Annales XV, 62-64* (pagg.437-438); *18-19* (pagg.440-441)

- ***APULEIO**

- Biografia ed opere
- *Metamorfosi I, 1* (pagg. 460-461); *5, 22-23* (pag. 486)

- ***La letteratura cristiana (CENNI)**

- ***AGOSTINO**

- Biografia ed opere
- *Confessiones V, 13, 23* (pagg. 542); *I, 1, 1-2* (pagg. 576-577)
- *Confessiones VIII, 12, 28-30* (pag. 586)
- *De civitate Dei I, 1* (pagg. 590-591)
- TESTO TRATTO DAL LIBRO *Meta viarum* in latino: T246, *Confessiones* (pag. 235)

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

Potenziamento fisiologico:

- Forza;
- Resistenza;
- Velocità o rapidità;
- Mobilità articolare (Flessibilità).

Rielaborazione schemi motori di base::

- Coordinazione dinamica generale;
- Equilibrio;
- Coordinazione oculo-manuale

Lo sport, le regole e il fair play.

Conoscenza e pratica delle attività sportive:

- Rugby (conoscenza e pratica delle tecniche base dello sport, conoscenza e pratica degli elementi tattici e di strategia, sviluppo delle capacità condizionali proprie della disciplina);
- Paint Ball (conoscenza e pratica delle tecniche base dello sport, sviluppo delle capacità condizionali proprie della disciplina). Disciplina sviluppata tramite un percorso di peer education;
- Pallavolo(conoscenza e pratica delle tecniche base e intermedie dello sport, conoscenza e pratica degli elementi tattici e di gioco, sviluppo delle capacità condizionali proprie della disciplina);
- Basket (conoscenza e pratica delle tecniche base e intermedie dello sport, conoscenza e pratica degli elementi tattici e di gioco, sviluppo delle capacità condizionali proprie della disciplina);
- Ginnastica (conoscenza e pratica delle tecniche base dello sport, sviluppo di fiducia reciproca e collaborazione tra gli studenti, sviluppo delle capacità condizionali proprie della disciplina).
- Sitting Volley (conoscenza e pratica delle tecniche base dello sport, conoscenza e pratica degli elementi tattici e di strategia, sviluppo delle capacità condizionali proprie della disciplina);
- Pallamano (conoscenza e pratica delle tecniche base dello sport, conoscenza e pratica degli elementi tattici e di strategia, sviluppo delle capacità condizionali proprie della disciplina);
- Calcio (conoscenza e pratica delle tecniche base dello sport, conoscenza e pratica degli elementi tattici e di strategia, sviluppo delle capacità condizionali proprie della disciplina);

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- attività motorie e benessere psico-fisico;
- attività posturale;
- attività fisica come prevenzione dagli infortuni.

Nel corso dell'anno sono stati affrontati le principali questioni della bioetica.

- 1) La vita umana come valore morale
 - Approfondimento: il Giuramento di Ippocrate*
- 2) La nascita della riflessione bioetica a fronte del progresso delle scienze biomediche
- 3) La differenza tra vita biologica umana e vita personale umana
 - Approfondimento: Quando inizia e quando finisce la vita personale? Perché è moralmente legittimo espiantare gli organi per la donazione?*
- 4) La vita come bene indisponibile in quanto fondamento di tutti gli altri beni
- 5) L'omicidio di un innocente e tutte le forme di violenza che minano l'integrità di una persona
- 6) Il suicidio e le condotte suicidarie
- 7) La legittima difesa di un innocente contro un ingiusto aggressore
- 8) La pena di morte
- 9) La guerra
- 10) Temi di etica medica: cura, terapia, cure palliative, alleanza terapeutica
- 11) L'accanimento terapeutico
 - Approfondimento: l'intervento medico straordinario e sproporzionato*
- 12) L'eutanasia attiva e passiva
 - Approfondimento: lo stato vegetativo persistente*
- 13) L'aborto (spontaneo, indiretto, diretto) e la sua valutazione etica
 - Approfondimento: la regolamentazione dell'IVG secondo la legge 194*

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

Insegnamento trasversale

Costituzione e internazionalità

Essere cittadini europei

La Costituzione italiana

Elettorato consapevole

Crisi energetica ed energia nucleare

Impatto ambientale

Riflessione sulle conseguenze delle dipendenze

Tutela morale e legale del bene della vita

PROFILO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: ITALIANO

Prof.ssa MARENGHI Cecilia

Libro di testo e strumenti didattici

1. Squarotti, Balbis, Genghini, *La letteratura*, Atlas
2. Alighieri, *Divina Commedia*, a. c. d. Jacomuzzi, Dughera, SEI

Ho seguito il gruppo classe negli ultimi tre anni del percorso formativo liceale; la maggior parte dei ragazzi ha risposto in modo soddisfacente alla proposta didattica: sono apparsi curiosi e motivati nello studio, capaci di trovare collegamenti interdisciplinari e costanti nel lavoro domestico. Gli altri hanno dimostrato minor interesse ed hanno svolto un percorso altalenante, non raggiungendo sempre gli obiettivi proposti nella programmazione di inizio d'anno scolastico.

I singoli argomenti sono stati affrontati come opportunità per operare confronti tra le conoscenze acquisite e come patrimonio utile alla formazione e alla maturazione della persona. Per quanto possibile, ho cercato di abituare gli allievi a correlare gli autori ed i testi con altri autori e testi del programma del triennio, con altre discipline di studio e con vicende d'attualità. Inoltre abbiamo analizzato insieme opere letterarie precedentemente assegnate come lavoro domestico: molti alunni hanno commentato tali testi con senso critico, basandosi sulle riflessioni personali. All'inizio di quest'anno scolastico sono state ripassate tutte le tipologie di verifica del nuovo Esame di Stato; in merito ad esse si è lavorato, perché ne fossero chiare le peculiarità ed affinché ogni allievo potesse affrontare con sicurezza ogni tipologia di prova.

Lo studio della storia letteraria italiana del quinto anno è iniziato con una sintesi sul Romanticismo. L'Ottocento ha richiesto un discreto impiego di tempo, per la complessità e la ricchezza dei testi degli autori maggiori. In seguito mi sono soffermata sull'analisi e sul paragone tra i personaggi di Verga, Svevo e Pirandello: abbiamo cercato di individuare la diversa visione dell'uomo e delle sue sofferenze nei tre autori. Inoltre abbiamo confrontato la visione della natura in Leopardi, D'Annunzio, Pascoli e Montale. Infine abbiamo approfondito le principali tematiche dei drammi pirandelliani attraverso un incontro con alcuni attori teatrali. In generale, ho cercato di fornire alla classe alcuni elementi di base per l'analisi delle ideologie e delle correnti letterarie del Novecento.

La lettura integrale dei romanzi del '900, come indicato nel programma, è servita a rendere i ragazzi autonomi nell'elaborazione di un giudizio critico. Ad eccezione di tali opere, la conoscenza diretta del testo degli altri romanzi riportati nel programma, si è limitata ai passi raccolti nell'antologia del manuale.

Il *Paradiso* è stato proposto mediante la lettura ed il commento dei canti più importanti. Quando possibile, si sono collegati i canti (VI) o i singoli personaggi alle altre due cantiche. Abbiamo ripassato i caratteri generali della *Commedia*.

Abbiamo ripassato le figure retoriche, ricercandole nei testi analizzati; ho rivisto esclusivamente gli aspetti basilari della metrica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Acquisizione del senso storico e della capacità di instaurare un rapporto corretto con il passato, cogliendone ora l'attualità, ora la distanza.
- Capacità di cogliere i concetti chiave e di svolgere l'analisi stilistica del testo letterario.
- Capacità di correlare gli argomenti secondo il criterio pluridisciplinare.
- Capacità di sostenere una tesi con argomentazioni opportunamente documentate, elaborate in forma appropriata sfruttando, ove possibile, le conoscenze acquisite attraverso le varie discipline di studio.
- Acquisizione del senso della complessità dei singoli oggetti di studio.

METODOLOGIE ATTIVATE, STRUMENTI, VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state adottate prevalentemente la lezione frontale e la lezione partecipata; quest'ultima ha favorito la partecipazione dinamica da parte dei ragazzi all'attività didattica.

Le verifiche orali consistevano in domande generali su un autore o una corrente culturale e domande specifiche e di collegamento, oltre ad analisi dei testi spiegati. Le prove scritte comprendevano le tipologie d'esame: analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano, testo argomentativo e riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su un tema di attualità.

STRUMENTI MULTIMEDIALI UTILIZZATI:

-Google drive

-Google classroom

La valutazione non è una media aritmetica dei voti e ha tenuto conto dei seguenti parametri:

Scritto

- griglie di valutazione proposte dal Ministero, riguardanti l'aspetto linguistico e contenutistico delle tre tipologie testuali previste dall'esame di stato;

Orale

- padronanza della capacità di collocare storicamente e analizzare la poetica degli autori;
- conoscenza ragionata, capacità di analisi e di contestualizzazione dei brani;
- fluidità e padronanza del lessico.

Libro di testo e strumenti didattici

- Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage 1 – From the Origins to the Romantic Age, Zanichelli
- Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage 2 – From the Victorian Age to the Present Age, Zanichelli
- Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Shaping Ideas 1 – From the Origins to the Romantic Age, Zanichelli
- Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Shaping Ideas 2 – From the Victorian Age to the Present Age, Zanichelli
- Materiale condiviso su Classroom
- Strumenti multimediali (LIM, Internet, Classroom)

Ho seguito il gruppo classe negli ultimi quattro anni del percorso formativo liceale. La classe, composta da diciassette alunni, si presenta disomogenea e spaccata in due gruppi: un gruppo di studenti disponibili al lavoro e a seguire le indicazioni dell'insegnante, l'altro si presenta con attenzione, interesse e impegno discontinui. In classe, sono state privilegiate la lezione frontale, la lezione partecipata con qualche accenno di flipped classroom e il lavoro a gruppi.

Il lavoro domestico di svolgimento degli esercizi proposti dal testo è stato non sempre eseguito con interesse e partecipazione.

Nel complesso, gli alunni che avevano già una solida base linguistica sono riusciti a consolidare, potenziare o migliorare le competenze, raggiungendo, così, una capacità di rielaborazione critica fondata e ampia nell'argomentazione. Un altro gruppo è riuscito a migliorare le competenze di partenza grazie ad un impegno costante, raggiungendo risultati discreti anche dal punto di vista dell'analisi letteraria.

Per quanto possibile, si è cercato di aiutare gli allievi a lavorare sull'aspetto linguistico, abituandoli all'uso del linguaggio specifico, a sviluppare il proprio senso critico, restando, tuttavia, sempre fedeli all'autore, ed infine a correlare i contenuti affrontati con le altre discipline di studio, migliorando le capacità di sintesi anche mediante l'individuazione di temi da discutere partendo da una lettura trasversale della materia e la produzione di materiale audio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Esprimersi in modo sufficientemente scorrevole e corretto, utilizzando il linguaggio specifico
- Sapere leggere, riassumere, analizzare e commentare testi in lingua
- Conoscere la vita, le opere, il pensiero degli autori in programma, cogliendo gli aspetti significativi e il nesso con la propria esperienza
- Conoscere il contesto storico, sociale e letterario dell'800 e del '900
- Produrre testi coerenti e coesi, anche se semplici
- Sapere cogliere collegamenti interdisciplinari

METODOLOGIA

In classe si è fatto regolarmente uso della lingua Inglese, per favorire la capacità di esprimersi in modo naturale, scorrevole e corretto. L'approccio ai testi e alla storia della letteratura si è inteso come momento di

arricchimento culturale ma anche linguistico, ponendo l'attenzione sul linguaggio specifico letterario.

Nello studio degli autori si è dato rilievo ai collegamenti fra produzione letteraria, aspetti biografici, contesto storico, sociale e movimenti letterari che ne hanno influenzato la creazione, andando a fondo delle loro ragioni e della loro origine.

I brani antologici sono stati sottoposti ad analisi testuale, volta al riconoscimento del messaggio del testo, della sua struttura e organizzazione, delle caratteristiche stilistiche. Gli strumenti utilizzati a tale scopo sono stati principalmente gli esercizi proposti dal libro di testo e frequenti domande poste dall'insegnante. Tali compiti sono stati assegnati per favorire il lavoro sulla lingua e sono stati svolti inizialmente a casa, e in seguito in classe, per poi essere puntualmente corretti insieme. Si è utilizzata la piattaforma "Classroom", su cui è stato puntualmente caricato materiale integrativo e/o riassuntivo (pdf o ppt) per facilitare lo studio della materia. A tale scopo, si sono costantemente tenuti sportelli sia individuali che collettivi su richiesta degli studenti.

Sono state svolte due prove scritte di vario tipo e una prova orale nel trimestre, mentre nel pentamestre sono state effettuate due prove scritte e tre prove orali. Le prove, sia scritte che orali, prevedevano l'elaborazione di un testo argomentativo/espositivo, anche attraverso la produzione da parte degli studenti di materiale audio, incentrato sul confronto, talvolta contrastivo, di diverse tematiche/autori/correnti letterarie/aspetti stilistici ecc., in più ampia visione interdisciplinaria.

Le prove scritte sono state effettuate con l'utilizzo del dizionario bilingue e monolingue.

Le prove scritte sono state valutate considerando:

- conoscenza e pertinenza dell'argomento
- correttezza espositiva
- coerenza e coesione espositiva abilità di analisi critica e sintesi
- abilità di collegamento e confronto

Nelle verifiche orali si sono valutate:

- pertinenza e conoscenza dell'argomento
- competenze linguistico-espositive
- abilità di analisi critica
- abilità di collegamento e confronto fra diversi autori e periodi letterari
- pronuncia e intonazione
- autonomia nella coerente esposizione dell'argomento

Nella valutazione finale si considerano anche:

- progressi in itinere
- impegno domestico e in classe
- regolarità della frequenza
- interesse e partecipazione alle attività svolte

Libro di testo e strumenti didattici

A.M. Banti, *Dinamiche della Storia, Eventi e culture dall'XI al XXI secolo, 3.1900-oggi*, Ed. Laterza, Bari 2020

Ho incontrato la classe in terza liceo. La classe mostrava un discreto livello di interesse e molto desiderio di lavorare bene e con profitto. Una parte del gruppo classe di essa si è rivelata dotata di un buon livello cognitivo, pochi sono i ragazzi che per motivi vari hanno faticato a seguire il programma.

Il clima della classe è stato positivo per i mesi di scuola in presenza, lavorando a distanza online, il dialogo tra docenti e discenti è cresciuto con difficoltà. L'esito del percorso di dialogo può oggi dirsi soddisfacente.

L'alternanza tra presenza e distanza durante il primo anno, non ha rallentato il programma (al riguardo sono state fatte scelte strategiche di campo) ma ha influito sull'apprendimento dei contenuti e sull'imparare ad acquisire, conoscere o incrementare strategie personali di apprendimento. Si sono trovati maggiormente in difficoltà coloro che avevano fatiche pregresse.

Per alcuni è risultato difficile incamminarsi verso un lavoro autonomo e costante, date le condizioni contingenti, è stato agevolato chi già era dotato di un buon metodo di studio e forza di volontà. Nel corso del triennio la situazione è migliorata per tutti coloro che hanno scelto con determinazione di mettersi in cammino.

Si è scelto di rimanere ancorati al manuale, per dare agli allievi punti di riferimento sicuri, fissi e stabili per compensare la situazione di incertezza scolastica. Ogni volta che se ne è presentata l'occasione abbiamo partecipato a lezioni online di approfondimento in base agli interessi della classe e alla concordanza con i programmi di storia ed educazione civica.

Ci siamo avvalsi di testimonianze dirette e indirette tramite la lettura di documenti o visione di filmati e documentari.

Soprattutto nell'ultimo anno i ragazzi sono cresciuti nel reciproco rispetto e nel dialogo con gli insegnanti, per questo anche il miglioramento della prestazione scolastica è stato tardivo. Ad oggi ciascun componente della classe è migliorato nell'esposizione orale e scritta e nell'elaborazione di un metodo personalizzato e adeguato di studio secondo le possibilità individuali di ciascuno.

Per quanto riguarda il percorso di quest'anno, il primo periodo dell'anno scolastico è stato dedicato allo studio della crisi di fine secolo, dell'età giolittiana e dei problemi di inizio Novecento. Questo ha permesso di affrontare aspetti politici, sociali, economici, che hanno favorito un passo in avanti nella maturazione sociale e politica degli alunni.

Del Novecento sono stati affrontati in modo essenziale le due Guerre Mondiali e i regimi totalitari, la Depressione del 1929. Sono state presentate le linee guida per potersi orientare all'interno della Guerra Fredda.

Gli obiettivi raggiunti dall'intera classe, pur a livelli diversi sono:

- la consapevolezza della complessità del fatto storico

- l'attitudine a problematizzare, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
- la ricostruzione della cronologia e l'acquisizione del senso del divenire
- il reperimento dei soggetti della storia
- la conoscenza e l'uso dei termini storici
- l'identificazione delle somiglianze e delle differenze, della continuità e delle rotture.

METODOLOGIE E VERIFICHE

Nello svolgimento del programma è stata privilegiata la lezione frontale, la maggior parte delle lezioni è iniziata e si è conclusa con le domande e gli interventi dei ragazzi.

Non è stato possibile, nel corso del triennio fare molte uscite, questo avrebbe agevolato la comprensione di diverse dinamiche storiche. Ci siamo mossi soprattutto all'interno della città quando le normative igienico-sanitarie lo hanno permesso.

Lo strumento didattico utilizzato è stato in primo luogo il libro di testo, integrato il più possibile dalla valutazione di ulteriori prospettive storiografiche. Quando se ne presentava l'occasione ho cercato di indicare opportuni collegamenti interdisciplinari, in particolare con la letteratura italiana e inglese, la filosofia e l'arte.

Le verifiche orali, più analitiche e riguardanti ampie parti del programma, hanno avuto lo scopo di aiutare gli alunni a verificare il loro metodo di studio e la proprietà espressiva.

Le verifiche scritte, più sporadiche, hanno favorito la capacità di analisi e sintesi.

I criteri di valutazione sono stati:

- la capacità di avvalersi di un linguaggio specifico;
- la capacità di orientarsi all'interno di un segmento di programma;
- la capacità di strutturare un argomento;
- la comprensione storica secondo i nessi di causalità e con causalità;
- la capacità di cogliere, nei nodi salienti, la struttura di un'epoca nei suoi diversi aspetti;
- la capacità di operare confronti e la capacità di sintesi.

Non sono stati effettuati corsi di recupero, ma ho offerto agli alunni la possibilità, durante l'orario mattutino e pomeridiano e attraverso lo sportello di ricevere chiarificazioni e indicazioni metodologiche e contenutistiche.

Abbiamo utilizzato diverse risorse online. Abbiamo chiamato specialisti a trattare alcuni argomenti di interesse relativi alla Guerra e alla Costituzione.

Libro di testo e strumenti didattici

- C. Esposito e P. Porro, I mondi della filosofia Voll. 2 e 3, Laterza Bari 2018.

Il percorso di Filosofia è iniziato in terza liceo.

La classe si è mostrata abbastanza interessata.

Negli anni è aumentata, da parte di un ristretto gruppo, la passione per la disciplina e questo ha agevolato tutti nell'apprendimento e ha migliorato il clima relazionale in classe.

Il lavoro domestico non è sempre stato costante. Questo ha avuto conseguenze sull'acquisizione di un metodo che è risultato talvolta dispersivo a causa anche delle contingenze pandemiche e delle conseguenze delle stesse.

Per aiutare tutti si è cercato di avere, nel corso del triennio nel manuale un solido e costante punto di riferimento. Nonostante ciò, sono stati proposti più volte approfondimenti critici, seguendo gli interessi di alcuni alunni.

La classe è maturata lentamente a livello relazionale, risvolti significativi nel percorso si sono mostrati soprattutto quest'anno in cui i ragazzi si sono posti serie domande identitarie e hanno quindi compiuto scelte importanti per la loro vita. Questo ha permesso un miglioramento nel dialogo con gli insegnanti.

Soddisfacente si può ritenere l'applicazione di buona parte della classe. In molti è migliorata la capacità di esposizione e per un gruppo il lavoro di elaborazione di un metodo adeguato di studio.

La prima parte dell'anno è stata dedicata alla ripresa di alcuni termini del linguaggio kantiano e all'approfondimento dell'idealismo hegeliano. Oltre all'attenzione al contenuto si è cercato di sviluppare l'attenzione alla padronanza lessicale, alla chiarezza espositiva e alla capacità di stabilire o riconoscere nessi logici.

Alcuni pensatori come Marx e Nietzsche sono stati presentati in modo più analitico per permettere la comprensione degli sviluppi successivi del pensiero ed avere un approccio maggiormente critico anche alla storia della filosofia. Marx è stato affrontato in modo interdisciplinare sia in filosofia che in storia.

Ci siamo soffermati sullo studio di una dispensa tematica sull'immanentismo escatologico per mostrare cosa significhi fare filosofia.

I ragazzi si sono confrontati con alcune chiavi interpretative di certa parte del pensiero tra Ottocento e Novecento. Questo ha permesso di avvicinare la classe ad una critica capacità di giudizio che la classe ha sviluppato a livelli differenti.

E' stata presentata la reazione all'Idealismo in Marx, Schopenhauer, Kierkegaard.

Velocemente abbiamo trattato del positivismo per soffermarci sulla reazione al Positivismo in particolare nel pensiero di Nietzsche, Freud, Bergson, Popper e Husserl. Questo ha permesso di evidenziare la complessità e frammentarietà del pensiero in evoluzione a inizio Novecento. Si è poi visto una possibile risposta alle domande del Novecento in Husserl e nella Fenomenologia. Abbiamo trattato della fenomenologia del 1913 senza approfondire le influenze psicologiste presenti nelle

Ricerche Logiche del 1901. Heidegger, è stato trattato a maggio.

Per alcuni pensatori trattati sono stati letti brani antologici delle opere principali tratti dal testo. Abbiamo utilizzato una breve dispensa di riflessione sulla condizione dell'uomo tra immanenza e trascendenza che ha aiutato i ragazzi a tenere il filo del discorso tra i diversi autori affrontati nel corso dell'anno. Abbiamo ascoltato relatori per riflettere sulla ragione critica e sui suoi limiti.

Gli obiettivi raggiunti dalla classe, pur a livelli diversi, sono:

- la capacità di cogliere l'anima dei singoli periodi della storia della filosofia
- la capacità di individuare la problematica dei singoli autori anche in rapporto ai precursori e ai continuatori
- la sollecitazione dello spirito critico per rispondere ai fondamentali interrogativi dell'uomo.

METODOLOGIE E VERIFICHE

Nello svolgimento del programma si è privilegiato la lezione frontale, lasciando ampio spazio alla discussione guidata e alla possibilità di interventi da parte degli alunni.

Ci siamo avvalsi del confronto con professori universitari o di altre scuole superiori per cercare nuovi punti di vista e approfondimenti di alcuni temi.

E' stato dato conveniente spazio alle caratteristiche generali premesse ai grandi movimenti culturali e alle introduzioni al pensiero dei singoli filosofi, per delineare il quadro storico e culturale e far emergere le varie problematiche.

Nel momento della sintesi sono stati indicati alcuni percorsi tematici e, in particolare, i collegamenti interdisciplinari.

Le verifiche orali hanno avuto lo scopo di aiutare gli alunni a verificare il loro metodo di studio, la capacità di costruzione di un'argomentazione logica ed organica, e la proprietà espressiva.

Le verifiche scritte, più sporadiche, hanno favorito la capacità di analisi e sintesi.

Criteri di valutazione sono stati:

- l'uso pertinente e preciso del lessico
- la chiarezza e la sicurezza nell'esposizione dei concetti salienti
- la capacità di restituire con ordine e metodicità le concatenazioni argomentative affrontate
- la capacità di confronto tematico fra diversi autori.

Non sono stati effettuati corsi di recupero, ma ho offerto agli alunni la possibilità, durante l'orario pomeridiano, di ricevere chiarificazioni e indicazioni metodologiche e di contenuto.

- *Leonardo Sasso, MATEMATICA A COLORI ED. BLU, VOLL. 4 e 5, PETRINI EDITORE*

OBIETTIVI

La matematica esercita un ruolo strategico nella formazione mentale dello studente ed in generale nella educazione del giovane.

Gli obiettivi formativi qualificanti sono:

- a) strutturare nel giovane una mentalità scientifica corretta, atta a risolvere con coerenza e obiettività problemi e questioni;
- b) sviluppare la capacità logica, astrattiva e deduttiva a sostegno di un ragionamento autonomo e critico ;
- c) potenziare la capacità di comunicazione attraverso un linguaggio preciso, essenziale e rigoroso.

Gli obiettivi didattici sono i seguenti:

- a) possedere con consapevolezza critica i contenuti disciplinari essenziali e saperli gestire con una personale elaborazione e la costruzione di una rete di concetti;
- b) saper leggere e comprendere un testo matematico a livelli sempre più complessi;
- c) utilizzare ed elaborare i simboli propri della disciplina per una comunicazione rigorosa, coerente e corretta,
- d) saper risolvere in autonomi problemi, procedendo secondo una metodologia corretta e critica, nella analisi, nella individuazione del modello, nella elaborazione di strategie ottimali, facendo riferimento anche all'eventuale utilizzo degli strumenti informatici.

Le difficoltà causate dalla pandemia di Covid-19 sono state evidenti: alcuni argomenti sono stati affrontati solo in DaD o in modalità mista negli scorsi anni scolastici, per cui alcuni argomenti non hanno potuto essere affrontati con il dovuto approfondimento. Il frequente passaggio da modalità di didattica in classe, a distanza, mista, degli anni precedenti a questo, non ha aiutato il lavoro, che deve essere costante e preciso nel quotidiano. In particolare, risultano penalizzati gli allievi che fanno più fatica sulla materia.

I risultati globali sono comunque stati buoni o molto buoni per un terzo circa della classe, sufficienti o discreti per quasi tutti gli altri. Un piccolissimo gruppo di allievi, per difficoltà personali con la disciplina, unite alla situazione contingente, non è stato in grado di raggiungere tutti gli obiettivi proposti ma solo nozioni sparse.

CRITERI METODOLOGICI

Ogni argomento è presentato da lezioni di spiegazione. Di ogni unità didattica è stato presentato lo schema dei contenuti e dello svolgimento della trattazione con la cura di indicare con chiarezza il riferimento alle pagine del testo.

Le spiegazioni hanno cercato di fare riflettere gli allievi sul significato degli strumenti che si andavano via via costruendo e cercando il più possibile di mostrarne applicazioni in diversi contesti, sia interni alla matematica, sia in collegamento con altre discipline (in particolare con la fisica). Dei teoremi, enunciati e, in parte, dimostrati, si è provato a fare percepire la portata e le limitazioni, mostrando conseguenze, applicazioni, ma anche ragionando sulla necessità delle ipotesi e costruendo i dovuti controesempi.

Su ogni parte del programma è stato svolto abbondante numero di esercizi sia in classe che come lavoro domestico che è stato puntualmente discusso in classe.

Le unità didattiche sono state raccordate tra loro per meglio conseguire gli obiettivi summenzionati.

È stato svolto un ampio lavoro per permettere agli allievi di diventare sempre più padroni degli strumenti utilizzati e di essere capaci nelle diverse situazioni di giustificare le proprie scelte.

Alcuni argomenti sono stati affrontati, durante il corso dell'anno, integrando le lezioni con alcune parti svolte in lingua inglese (modalità CLIL).

VALUTAZIONE E SOSTEGNO

Sono state effettuate numerose verifiche con tempestività su ogni punto delle unità didattiche allo scopo di provvedere immediatamente al recupero e al consolidamento delle conoscenze richieste. Le modalità della verifica sono state tipiche dell'esercizio simulato in classe e a casa. Il risultato delle verifiche, comunicato ed ampiamente commentato agli allievi stessi, è stato oggetto di commento per conseguire sempre migliori risultati. E' stata spesso prevista la possibilità di spiegazioni di recupero o di potenziamento, anche con interventi al di fuori dell'orario normale delle lezioni. Non tutti gli allievi hanno però usufruito delle possibilità concesse.

Uno dei punti che si è cercato spesso di evidenziare è stato lo stretto legame tra la matematica e la fisica: ove possibile, si cercava di applicare in contesti pratici i concetti fondamentali della disciplina.

Sono state effettuate due simulazioni della seconda prova d'esame, una della durata di tre ore, prodotta dall'insegnante, una della durata di sei ore, prodotta dagli autori della casa editrice Zanichelli.

È stata effettuata una verifica orale nei mesi di dicembre e gennaio su tutti gli argomenti affrontati, comprensiva di una domanda in lingua inglese.

Nella fase finale dell'anno scolastico, in vista dell'Esame di Stato, verranno effettuate interrogazioni generali su tutto il programma svolto, per sondare sia la capacità di risolvere esercizi e problemi, sia per valutare il livello di comprensione e la capacità di sintesi degli argomenti affrontati.

E' stata usata la gamma dei voti in tutta la sua estensione, per dare una valutazione più differenziata e giusta e per stimolare i più capaci. Il voto, che si riferisce fondamentalmente al singolo elaborato o alla singola verifica, riesce a dare informazioni sul modo di apprendere dello studente e sulla sua partecipazione all'attività didattica.

Libro di testo e strumenti didattici

“L’Amaldi per i licei scientifici.blu”, U.Amaldi, Zanichelli Editore (Vol. 2 e 3)

Schede riassuntive tratte da “Le idee della Fisica, dal pendolo ai quark”, U.Amaldi, Zanichelli Editore (Vol.3)

La **programmazione dei contenuti** è stata adattata alla situazione della classe. Per il quinto anno i contenuti sono stati definiti tenendo conto sostanzialmente delle indicazioni dei programmi ministeriali, con una certa libertà per quanto riguarda la loro scansione e il livello di approfondimento.

Sono stati affrontati i **temi seguenti**:

1. Ripasso su corrente elettrica e suoi effetti.
2. Fenomeni magnetici in generale
3. Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica
4. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.
5. La Relatività ristretta
6. La crisi della fisica classica e la nascita della meccanica quantistica
7. I risvolti della fisica quantistica (cenni)
8. Fisica nucleare (cenni)

OBIETTIVI INDIVIDUATI E RAGGIUNTI

Gli **obiettivi generali**, presenti nello svolgimento del corso di Fisica, svolto dal docente durante gli ultimi tre anni, erano i seguenti:

- fornire una conoscenza di base, sufficientemente organica e completa, per l'interpretazione dei fenomeni della natura;
- abituare ad un uso corretto ed omogeneo del linguaggio scientifico;
- condurre attraverso l'analisi di problemi concreti alla capacità di individuare il procedimento matematico idoneo per la soluzione dei medesimi e ad un uso sciolto delle tecniche di calcolo;
- approfondire la conoscenza del metodo della ricerca scientifica, sapendone riconoscere gli ambiti e valutare i pregi e i limiti;
- far comprendere il rapporto esistente fra lo sviluppo della fisica e della scienza in generale e lo sviluppo delle idee, della economia, della tecnologia e dell'ambiente sociale.

I risultati raggiunti sono stati discreti, anche se è più opportuno definirli in forma differenziata.

Buona è stata la partecipazione degli allievi durante le lezioni frontali anche se il livello delle conoscenze raggiunte e la padronanza del linguaggio scientifico è differenziato all'interno della classe.

L'esposizione orale nel complesso appare discreta, anche se alcuni allievi hanno mostrato qualche difficoltà nel rielaborare i contenuti limitandosi ad uno studio meccanico.

Intenso e lungo è stato il lavoro messo in atto per abituare all'impostazione di problemi applicativi e a leggere i legami matematici fra le grandezze espresse dalle leggi studiate, anche se permangono difficoltà nel comprendere a fondo le richieste e procedere in completa autonomia.

METODOLOGIE ATTIVATE E STRUMENTI UTILIZZATI

Si è scelto di seguire un ritmo di insegnamento piuttosto sostenuto, con la presentazione di questioni teoriche, accompagnate da qualche sporadica esperienza pratica ed approfondimenti (anche individuali) per comprendere meglio la descrizione dei fenomeni e di stabilire un ponte fra realtà e modello fisico.

Sono state proposte le dimostrazioni teoriche delle leggi fondamentali e relativi esperimenti, limitatamente agli strumenti matematici in possesso degli allievi, al fine di comprendere meglio la descrizione del fenomeno ed abituare gli allievi a derivare le formule da quelle fondamentali. Si è analizzato anche quello che è stato il percorso storico per contestualizzare la materia e metterla in dialogo con le altre discipline.

Si è lavorato molto, specialmente nella prima parte dell'anno scolastico, sulla soluzione di problemi applicativi.

Sono in dotazione agli allievi i testi citati, oltre ad approfondimenti puntuali e schede riassuntive il cui materiale è disponibile su classroom.

CRITERI E METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella prima parte dell'anno si è privilegiata una modalità di verifica scritta, sia per valutare la capacità degli allievi nell'applicare i contenuti sia per la natura degli argomenti trattati. Nelle verifiche, assieme agli esercizi, sono state poste domande teoriche in cui si chiedeva allo studente di argomentare la risposta. Sono state fatte verifiche su tutte le unità didattiche.

Nella seconda parte dell'anno è stata prediletta la forma orale e le verifiche di tipo teorico-argomentativo, dove all'alunno è stato chiesto di enunciare, argomentare, dimostrare o ricavare una qualche legge o comunque un qualche risultato rilevante ed eventualmente di applicarlo ad una situazione concreta. Questo per abituare lo studente alla modalità orale tipica dell'esame di fisica. L'attenzione in fase di verifica orale è stata rivolta, oltre che alla correttezza dei contenuti, anche alle capacità e alla proprietà espositiva, e soprattutto alla capacità di possedere, usare e collegare fra loro in un discorso organico, motivato e coerente i diversi contenuti.

Nella traduzione del giudizio in voto si sono tenuti presenti i criteri generali adottati dal Consiglio di Classe.

Libri di testo:

Le scienze della Terra seconda edizione, Alfonso Bosellini, Italo Bovolenta editore Zanichelli
Chimica organica, biochimica e biotecnologie G. Valitutti e altri, editore Zanichelli.

La classe ha goduto, dalla seconda alla quinta, di continuità didattica per quanto riguarda questa disciplina. La lunga conoscenza degli studenti mi permette di evidenziare l'andamento didattico del gruppo classe. Un buon gruppo di alunni ha lavorato da subito con impegno raggiungendo le finalità e gli obiettivi proposti, alcuni hanno migliorato l'impegno nel corso dell'anno arrivando ad un profitto soddisfacente, infine pochi incostanti e disorganizzati nel metodo, hanno proceduto con fatica ed esiti alterni.

Lo studio delle dinamiche della litosfera e della teoria della Tettonica a zolle hanno caratterizzato la prima parte dell'anno, in particolare il primo trimestre, in seguito si è analizzata la parte del programma sul carbonio e la vita.

Per quanto riguarda i composti organici di cui è stata studiata la nomenclatura (vedere dettaglio del programma) la parte teorica è stata seguita da esercizi fatti in classe.

Ho scelto poi di non analizzare la parte del testo relativa alle biomolecole in quanto già affrontata nel programma di biologia della seconda liceo, così da poter affrontare invece nuovi concetti come quelli legati al metabolismo del glucosio e alle biotecnologie.

Sono stati condotti approfondimenti che vengono elencati nel dettaglio del programma. Le scelte sono cadute su argomenti che possono permettere agli studenti una maggiore conoscenza di alcuni aspetti del programma oltre che fornire loro spunti per riflessioni e collegamenti interdisciplinari ai fini della prova orale dell'esame di stato.

OBIETTIVI

Tenendo presente gli obiettivi generali del Collegio Docenti, gli obiettivi specifici raggiunti da una parte del gruppo classe sono:

- una conoscenza sufficiente degli argomenti previsti per l'ultimo anno,
- una sufficiente capacità di osservare, descrivere e rappresentare i fenomeni geoscientifici, utilizzando anche disegni, tabelle e schemi specifici;
- una sufficiente capacità di utilizzare il linguaggio specifico della materia;
- la possibilità di correlare in modo interdisciplinare gli argomenti, soprattutto con la biologia e la fisica, non tralasciando però anche riferimenti alla filosofia della scienza, alla letteratura e alla storia.

METODOLOGIE ATTIVATE E STRUMENTI UTILIZZATI

Nello sviluppo delle conoscenze è stata preferita la lezione frontale. L'ausilio di schemi, disegni e fotografie prese dal testo si è reso utile per favorire la comprensione, l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze specifiche. In alcune lezioni sono stati utilizzati video scelti tra il materiale multimediale e di approfondimento. E' stato suggerito di sfruttare anche le risorse digitali offerte dai testi per lo studio personale.

In generale, quando possibile durante le spiegazioni, si è cercato di considerare possibili collegamenti o proporre riflessioni interdisciplinari.

Ogni momento di interrogazione orale è stato presentato come occasione preziosa per il ripasso all'intera classe.

La classe ha partecipato alla visita della mostra "Vedere l'invisibile" presso APE Parma Museo.

VERIFICHE

- Le verifiche orali, su parti del programma, si sono svolte con la frequenza compatibile alle ore curriculari e allo svolgimento del programma. Tali verifiche sono state valutate per evidenziare l'approccio orale ed il linguaggio specifico adottato, oltre che le conoscenze acquisite.
- Durante il primo trimestre è stata condotta anche una verifica scritta relativa alla lettura estiva assegnata (Il sistema periodico di Primo Levi)
- Sono stati considerati gli interventi specifici durante le lezioni, come segno di interesse e partecipazione attiva al lavoro in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata commisurata ai risultati raggiunti negli altri aspetti descritti nel paragrafo delle verifiche. Molto importante è risultata anche la costanza dei risultati, l'interesse, la frequenza scolastica e la capacità critica e propositiva di ciascuno rispetto al programma e alla materia.

La valutazione ha goduto della massima trasparenza, comunicando agli allievi i voti con tempestività e in modo motivato, ma anche informandoli, all'inizio dell'anno, dei parametri su cui i voti si basano, e della loro diversa importanza nel formare la valutazione.

Si assume come scala di valori per le valutazioni, la tabella del documento finale del Collegio Docenti.

Sono state inoltre messe in atto le misure compensative e/o dispensative e le strategie previste dal PDP o PEI in sede di valutazione dello studente per il quale esso è stato appositamente redatto dal Consiglio di classe.

CONTENUTI

Nello svolgimento del programma si è proceduto per unità omogenee:

- La teoria della Tettonica delle placche
- La chimica organica e gli idrocarburi
- Il metabolismo
- Le biotecnologie

Libro di testo e strumenti didattici

- **Opera – architettura e arti visive** di Colombo, Dionisio, Onida e Savarese – edizioni Rizzoli education – vol 4 – edizione rossa.
- **Opera – architettura e arti visive nel tempo** di Colombo, Dionisio, Onida e Savarese – edizioni Rizzoli education- Vol5 - edizione Rossa.

Testi messi a disposizione dal docente:

- **testo di sintesi sull'arte contemporanea predisposto dal docente stesso.**

Percorso formativo

Nella storia dello sviluppo delle varie discipline artistiche, ho privilegiato la pittura, quale espressione preminente del mutamento di sensibilità e di gusto nella società europea tra la seconda metà del XVIII sec. e la prima del XX. Solo in alcuni casi di particolare rilevanza sono state oggetto di studio la scultura e l'architettura.

La valutazione delle verifiche ha seguito i criteri di continuità logica della risposta rispetto alla domanda, della presentazione e sequenza logica degli argomenti nella risposta, e infine della capacità di sintesi.

Il lavoro svolto, più che sulla vita dei singoli autori, si è concentrato in modo particolare sulla analisi e lettura delle opere incontrate quali significativi esempi dei fenomeni storici e culturali delle diverse epoche, nonché delle tecniche che i vari autori hanno utilizzato.

Ho cercato inoltre di sviluppare nei ragazzi la capacità di esporre in modo sintetico ma preciso al fine di dare loro la capacità di giungere, il più velocemente possibile, ai contenuti principali espressi da ciascuna opera e ciò soprattutto per abituarli alla lettura di opere contemporanee.

La classe ha in generale evidenziato uno sviluppo positivo ed una capacità di applicazione abbastanza continua.

Nel complesso mi ritengo soddisfatto del lavoro svolto, per aver ottenuto da parte dei ragazzi un discreto interesse verso i temi trattati, la capacità di riconoscere e collocare nella storia un'opera anche non conosciuta, una capacità di esposizione abbastanza corretta, un metodo di lavoro sufficiente in alcuni e decisamente più autonomo e specifico nella maggioranza della classe.

Segnalo infine la presenza in classe di alcuni allievi con particolari e precisi interessi riguardo all'arte, ai metodi di studio, di analisi critica delle opere d'arte.

1. Obiettivi

Gli obiettivi raggiunti dal gruppo classe sono :

- conoscenza adeguata delle principali linee evolutive dei fenomeni artistici degli ultimi due secoli;
- capacità di utilizzare il linguaggio specifico della materia;
- capacità di lettura di un'opera d'arte;
- capacità di analisi e lettura di un prodotto della comunicazione visiva contemporanea;
- capacità di correlare in modo interdisciplinare gli argomenti trattati, soprattutto con storia, filosofia, italiano.

2. Metodologia e strumenti

La metodologia di insegnamento è consistita nella lezione frontale, con l'utilizzo del testo quale strumento-base per l'approccio dell'argomento specifico.

Le opere d'arte incontrate sono state analizzate in classe e discusse con gli studenti cercando, dove è stato possibile riferimenti con temi della vita e del mondo contemporaneo.

3. Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri :

- conoscenze generali di base relative a periodi storici, caratteristiche dell'epoca, dell'autore, dell'opera;
- capacità di descrivere in termini appropriati;
- capacità analitiche : individuazione ed interpretazione dei singoli elementi iconografici che caratterizzano un'opera;
- capacità di sintesi : dalle conoscenze di base, attraverso l'analisi dei particolari e la loro correlazione, alla comprensione dei contenuti;
- capacità di collegamento con altre materie del corso di studio.
- continuità logica della risposta rispetto alla domanda, della presentazione e sequenza logica degli argomenti nella risposta
- capacità di sintesi.

La conoscenza degli argomenti ha determinato l'attribuzione della sufficienza ; la valutazione dell'alunno è progressivamente aumentata in base alla dimostrazione dell'estendersi delle sue conoscenze, competenze e capacità.

Sono stata docente di Latino per questa classe nel triennio. Abbiamo ripassato le strutture morfologiche e sintattiche e svolto l'analisi retorica direttamente sui testi tradotti. Ci siamo focalizzati sulla conoscenza della civiltà e degli autori, inserendoli nel contesto storico-sociale; ho approfondito i contenuti, salvaguardando soprattutto quegli aspetti della civiltà latina ancora vitali e utili per la formazione di cittadini consapevoli e riflessivi. Infine abbiamo approfondito la conoscenza del teatro antico ed in particolare delle tragedie senecane attraverso un incontro con alcuni attori teatrali.

Si sono quindi individuati i seguenti obiettivi generali:

a) conoscere, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, gli autori fondamentali della latinità dei primi secoli d.C., limitatamente ai testi più significativi della tradizione in duplice prospettiva, letteraria e culturale.

b) cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea; individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.

Obiettivi di apprendimento

- . cogliere i tratti specifici delle singole personalità degli autori e del loro pensiero
- a. contestualizzare storicamente autori e opere
- b. cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra
- c. operare, ove possibile, confronti tra letteratura latina e italiana

Raggiungimento degli obiettivi

Alla fine dell'anno scolastico i livelli di competenza e conoscenza rispetto agli obiettivi individuati sono tre :

- La maggior parte della classe ha conseguito gli obiettivi in modo soddisfacente, in risposta a un lavoro domestico serio; questi alunni hanno acquisito un senso della complessità degli oggetti di studio e capacità di compiere collegamenti tra i singoli autori latini, italiani e stranieri, quando possibile.
- pochi, a seguito di una minor autonomia nella rielaborazione personale o di un impegno non costante, hanno raggiunto livelli di competenza basilari.

Le lezioni frontali per introdurre autori e periodi storici, sono state talvolta alternate a momenti di discussione su tematiche proposte nei brani o problemi politico-sociali dell'impero romano. Nello studio della letteratura ho seguito un criterio essenzialmente cronologico, ma collegando autori di epoche diverse appartenenti ad uno stesso genere letterario.

Strumenti

- Libro di testo: Mortarino - Reali - Turazza, *Primordia rerum*, volume 3 (dalla prima età imperiale al tardoantico), Loescher editore
- Libro di testo: Mortarino - Reali - Turazza, *Meta viarum - Competenze per tradurre*, volume unico, Loescher editore
- Testi forniti in fotocopia

Valutazione e verifica

Sono state adottate prevalentemente la lezione frontale e la lezione partecipata; quest'ultima ha favorito la partecipazione dinamica da parte dei ragazzi all'attività didattica.

Le interrogazioni orali consistevano in domande generali su un periodo storico o un singolo autore, domande specifiche su opere e poetica di uno scrittore, commento ed analisi di un testo.

Le prove scritte del quinto anno, della durata di 50 minuti, appartenevano a due tipologie: traduzione, analisi e commento di una porzione di un testo analizzato in classe o commento con collegamenti interdisciplinari di brani in traduzione riguardanti tematiche significative.

STRUMENTI MULTIMEDIALI UTILIZZATI:

-Google drive

-Google classroom

Per quanto concerne i voti, si è assunta come scala di valori la tabella del documento finale del Collegio Docenti.

La valutazione non è una media aritmetica dei voti e ha tenuto conto dei seguenti parametri:

Scritto

- conoscenza dei contenuti;
- puntualità dell'analisi, svolta con lessico specifico e completezza

Orale

- conoscenza ragionata dei testi;
- padronanza della capacità di collocare storicamente e analizzare autori e testi;
- fluidità e padronanza del lessico.

Il corrente anno scolastico ha segnato, per questa classe, la fine di un percorso, dove si sono alternati tre professori di educazione motoria, con la parte conclusiva del loro percorso che si è conclusa con la mia presenza. Avendo concordato il percorso dell'ultimo anno con il precedente collega, sono a constatare che la classe si è mostrata fin da subito aperta, disponibile, dimostrando interesse, impegno e partecipazione.

Sebbene talvolta ci siano state delle incomprensioni dovute al maturato carattere di qualche alunno a discapito di alcune fatiche di altri, soprattutto ad inizio anno, la classe ha sempre tenuto, al suo interno, un comportamento corretto e collaborativo, ancor di più nei confronti dell'insegnante nello specifico dalla seconda parte dell'anno scolastico.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Gli studenti sono stati in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Hanno avuta piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Hanno saputo osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. Sono state sviluppate, per ogni lezione, attività pratiche (percorsi funzionali a corpo libero, con piccoli attrezzi e circuiti) con lo scopo di coinvolgere e sviluppare le capacità condizionali (forza, velocità, mobilità articolare e resistenza) in relazione alla disciplina sportiva di riferimento in quel determinato periodo. Per raggiungere una conoscenza sempre più approfondita ed un uso sempre più appropriato del corpo, attraverso un arricchimento reale delle abilità motorie, si è lavorato sulla coordinazione, con particolare riguardo all'ampliamento delle esperienze motorie, all'aumento del loro grado di complessità ed alla conseguente varietà delle risposte che devono essere sempre più precise e raffinate.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

Al fine di conseguire tale obiettivo sono stati proposti vari tipi di attività sportive (individuali e di squadra, di contatto e a contatto limitato) anche in forma agonistica, partecipazione all'organizzazione di varie attività sportive.

Conoscenza e pratica delle attività sportive.

Le attività sportive proposte sono state: Rugby, Pallavolo, Basket, Ginnastica, PaintBall, Pallamano, Sitting Volley, Calcio e sono state portate avanti con entusiasmo e il giusto grado di approfondimento.

Gli obiettivi trattati precedentemente sono stati sviluppati attraverso lezioni pratiche, attività funzionali e competizioni di natura sportiva. Soprattutto il sitting volley con il paintball hanno riscosso un buon successo didattico di problem solving, cooperative learning e peer education.

La valutazione ha tenuto conto del miglioramento delle capacità condizionali e coordinative, del comportamento mostrato nel corso delle varie attività sportive svolte e dell'acquisizione dei contenuti teorici, tecnici e tattici trattati. L'impegno, l'interesse, l'applicazione, il rispetto delle regole, dei compagni e del materiale sportivo elementi basilari per la valutazione.

1. Condotta e frequenza degli allievi

La classe ha seguito con attenzione e regolarità le lezioni.

2. Collaborazione didattica della classe

La partecipazione alle lezioni è stata buona, discreta la docilità a mettere in atto le richieste dell'insegnante, adeguata la collaborazione tra compagni nei lavori di gruppo, sufficiente l'impegno nelle attività domestiche indicate.

3. Obiettivi raggiunti

Le conoscenze, le competenze e le capacità mediamente raggiunte dalla classe sono da considerarsi sufficienti; gli obiettivi minimi sono stati conseguiti da tutti.

4. Svolgimento del programma

Il programma svolto ha rispettato quanto preventivato in programmazione.

5. Metodologia didattica

La trasmissione del sapere è stata promossa attraverso un'alternanza di attività didattiche così strutturata: analisi di un documento di attualità, condivisione in classe, lezione frontale del docente.

6. Criteri di valutazione adottati

Posti di fronte ad alcune domande a risposta aperta secondo il numero delle righe, gli studenti sono stati valutati sulla base dell'eshaustività, correttezza contenutistica e formale e pertinenza delle risposte. La misurazione delle prove è in decimi secondo i criteri valutativi precedentemente indicati.

7. Esiti degli interventi di recupero

Lo svolgimento degli interventi di recupero è avvenuto *in itinere* durante. I risultati conseguiti dagli allievi sono stati più che buoni.

8. Rapporto insegnante - famiglie

La frequenza dei colloqui è stata costante. Più che buona è risultata la collaborazione delle famiglie.

9. Ambienti e strumenti utilizzati

Lo spazio privilegiato di lavoro è stata l'aula. Lo strumento utilizzato è stata la dispensa predisposta dal docente e condivisa su classroom

10. Tabella riassuntiva

	1		2		3		4		5	
Livello della condotta degli allievi	insufficiente		mediocre		sufficiente	X	buono		ottimo	
Livello della collaborazione didattica	insufficiente		mediocre		sufficiente	X	buono		ottimo	
Percentuale degli obiettivi previsti e raggiunti	50-60%		60-70%		70-80%	X	80-90%		90-100%	
Percentuale del programma svolto	50-60%		60-70%		70-80%	X	80-90%		90-100%	
Livello di efficacia del metodo didattico svolto	insufficiente		mediocre		sufficiente		buono	X	ottimo	
Livello di adeguatezza dei criteri di valutazione	insufficiente		mediocre		sufficiente		buono	X	ottimo	
Livello di efficacia degli interventi di recupero	insufficiente		mediocre		sufficiente		buono	X	ottimo	
Livello di collaborazione con le famiglie	insufficiente		mediocre		sufficiente		buono	X	ottimo	
Livello di efficienza degli strumenti utilizzati	insufficiente		mediocre		sufficiente		buono	X	ottimo	
GIUDIZIO COMPLESSIVO DEL CORSO	insufficiente		mediocre		sufficiente	X	buono		ottimo	

EDUCAZIONE CIVICA

Dall'anno scolastico 2020-2021 è entrato nelle discipline curriculari l'insegnamento di Educazione Civica, gestito trasversalmente dai docenti della classe.

Le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" hanno fornito indicazioni sull'effettiva realizzazione dei percorsi.

Il fondamento dell'educazione civica è la conoscenza della Costituzione Italiana, norma cardine del nostro ordinamento, criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le attività svolte si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

L'ambiente della scuola salesiana ha particolare cura nel crescere "buoni cristiani e onesti cittadini". Pertanto ogni relazione che i docenti e gli educatori instaurano con i ragazzi mantiene questo primario obiettivo. Tanto la mensa e i momenti ricreativi, quanto le lezioni curriculari convergono alla costruzione di una coscienza civica.

Nel Liceo San Benedetto è presente una prassi quotidiana tipica delle scuole salesiane (il "Buongiorno"): ogni mattina, prima di entrare in classe, a tutti gli allievi della scuola è proposto un breve messaggio, spesso legato alle vicende di attualità, volto ad aiutare negli studenti il formarsi di una coscienza critica sul mondo che li circonda. Il pensiero può poi essere ripreso nella giornata per lavorare in classe o con alcuni singoli.

Il Consiglio di Classe della classe quinta ha organizzato una serie di attività, legate specialmente alle tematiche costituzionali, all'ambiente, alla prevenzione delle dipendenze, alla formazione della persona, coinvolgendo in particolare gli insegnanti di Storia, Scienze, Religione e Scienze Motorie e Sportive e invitando esperti esterni per trattare più nel dettaglio alcuni specifici argomenti.

Gli obiettivi specifici (indicati dalle linee guida):

- a. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- b. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- c. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- d. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- e. Partecipare al dibattito culturale.
- f. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- g. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- h. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- i. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- j. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- k. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- l. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- m. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- n. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

In particolare, in questo anno di quinta liceo, gli obiettivi che sono stati perseguiti sono stati i punti a, b, c, d, f, g, h, i.

SCHEMA DIDATTICA CLIL

- Docente: FRANCESCO ZUCHELLI
- Disciplina/e coinvolta/e: MATEMATICA
- Lingua/e: INGLESE
- MATERIALE autoprodotto già esistente

contenuti disciplinari	Analisi matematica:
modello operativo	<input checked="" type="checkbox"/> insegnamento gestito dal docente di disciplina <input type="checkbox"/> insegnamento in co-presenza <input checked="" type="checkbox"/> altro (lavori a gruppi)
metodologia / modalità di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> frontale, dialogato <input type="checkbox"/> individuale <input type="checkbox"/> a coppie <input checked="" type="checkbox"/> in piccoli gruppi <input type="checkbox"/> utilizzo di particolari metodologie didattiche (Cooperative learning, flipped classroom)
risorse (materiali, sussidi)	Materiale fornito dal docente
modalità e strumenti di verifica	Interrogazioni orali, lavoro di gruppo
modalità e strumenti di valutazione	Basic skills; correct spelling; relevant answers
modalità di recupero	<input checked="" type="checkbox"/> non presenti <input type="checkbox"/> presenti – quali _____

VALUTAZIONE

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

I criteri di valutazione e la tavola docimologica riportati di seguito derivano dalla discussione operata in sede di Consigli di Classe e Commissione Didattico-Educative; sono stati adottati con provvedimento del Collegio dei Docenti in data 6 settembre 2022.

Ad essi ci si è attenuti, nel corso dell'anno scolastico, per l'assegnazione delle valutazioni intermedie e di fine trimestre e pentamestre, secondo i criteri di seguito esposti.

Le griglie per le correzioni delle prove scritte e per la valutazione del colloquio derivano dalla trasposizione, in via analogica, dei contenuti della tavola docimologica e sono stati adottati dal Consiglio di Classe per la correzione delle simulazioni delle prove scritte effettuate durante il corso dell'anno.

Nel Documento sulla valutazione sopra citato viene inoltre sottolineato che «alle verifiche scritte e ai colloqui orali viene assegnato un punteggio che può variare da 1/10 a 10/10, in conformità alla scala docimologica fissata dal Collegio dei Docenti, cercando di evitare la compressione della gamma delle possibilità. Tuttavia l'utilizzo dei punteggi inferiori ai 4/10 sarà ben meditato per evitare conseguenze psicologiche negative sugli allievi e sulle famiglie. Gli esiti scaturiti dalla misurazione oggettiva delle prove saranno integrati, in sede di valutazione trimestrale e di scrutinio finale, tenendo conto di:

- situazione di partenza e livello d'arrivo dell'allievo;
- grado di partecipazione al dialogo didattico-educativo;
- continuità e motivazione nello studio;
- altre variabili psico-pedagogiche, da valutarsi in sede di Consiglio di Classe».

Ai termini *conoscenza, competenza, capacità*, si è attribuito il seguente significato:

Conoscenza: L'insieme delle acquisizioni teoriche conseguite da un alunno in un corso di studi, in relazione agli obiettivi che gli sono stati proposti.

Competenza: L'idoneità ad una corretta utilizzazione delle conoscenze di cui un alunno dispone, ai fini dell'esecuzione di un compito, personalmente o in interazione con altri.

Capacità: Qualità positiva di un individuo, che si evidenzia nell'essere in grado di:

- > esprimere giudizi personali fondati su determinati contenuti;
- > condurre una discussione con argomentazioni chiare e circostanziate;
- > elaborare criticamente, anche in direzione interdisciplinare, le conoscenze e le competenze acquisite.

TAVOLA DOCIMOLOGICA

Tavola Docimologica per materie di ambito scientifico

Valutazione	Conoscenze	Capacità	Competenze
1-3 Gravemente insufficiente	Nessuna conoscenza.	Non riesce ad utilizzare i linguaggi e le metodologie proprie della disciplina.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite.
4 Gravemente Insufficiente	Conoscenze gravemente lacunose e superficiali. Commette gravi errori di comprensione.	Riesce ad applicare le conoscenze e le metodologie in modo parziale in compiti semplici, commettendo gravi errori nell'esecuzione.	Il livello di analisi e sintesi è molto scarso e non personale.
5 Insufficiente	Conoscenze frammentarie e superficiali; commette errori di comprensione.	Riesce a comprendere ed impostare la soluzione di esercizi proposti anche impegnativi senza giungere ad un risultato corretto. Conosce le definizioni, gli enunciati dei teoremi, le formule corrette ma non riesce a spiegarle, argomentando con un linguaggio appropriato	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise, non riuscendo a collegare argomenti diversi. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
6 Sufficiente	Conoscenze non approfondite, con la presenza di errori che non compromettono la comprensione essenziale.	Riesce a comprendere ed impostare la soluzione di esercizi proposti anche impegnativi giungendo ad una soluzione parzialmente corretta. Conosce le definizioni, gli enunciati dei teoremi, le formule corrette ma riesce ad argomentarli in modo superficiale.	Effettua analisi e sintesi approssimative. Sollecitato e guidato riesce a fare qualche collegamento tra argomenti diversi ed effettua valutazioni superficiali.
7 Discreto	Conoscenze discrete, non approfondite e con la presenza di qualche errore.	Riesce a comprendere e a risolvere correttamente gli esercizi semplici, in modo parzialmente corretto quelli impegnativi. Conosce le definizioni, gli enunciati dei teoremi, le formule corrette e riesce ad argomentarli in modo parziale.	Effettua analisi e sintesi parziali, riuscendo a fare qualche collegamento tra argomenti diversi in modo autonomo. Sollecitato e guidato effettua valutazioni proprie in modo parziale e non approfondito.
8 Buono	Conoscenze complete con la presenza di pochi e non gravi errori.	Riesce a comprendere e a risolvere correttamente gli esercizi semplici e quelli impegnativi in modo corretto. Conosce le definizioni, gli enunciati dei teoremi, le formule corrette e riesce ad argomentarli in modo esauriente.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite, riuscendo a fare buoni collegamenti tra argomenti diversi. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
9 Ottimo	Conoscenze approfondite dei contenuti con la presenza di imprecisioni non gravi.	Riesce a comprendere e a risolvere correttamente gli esercizi semplici e complessi in modo corretto riuscendo a trovare metodi risolutivi propri. Conosce le definizioni, gli enunciati dei teoremi, le formule corrette e le sa argomentare in modo approfondito. Sa esporre in modo sintetico ed esauriente argomenti	Coglie gli elementi di complessità degli argomenti in modo articolato, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le capacità acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete e approfondite.

		complessi.	
10 Eccellente	Conoscenze approfondite, criticamente rielaborate, anche in un'ottica interdisciplinare, senza la presenza di imprecisioni anche non gravi, .	Riesce a comprendere e a risolvere correttamente anche esercizi nuovi con problematiche non ancora presentate in classe. Conosce le definizioni, gli enunciati dei teoremi, le formule corrette e le sa argomentare in modo approfondito e completo. Sa esporre in modo sintetico ed esauriente in una prospettiva interdisciplinare..	Coglie gli elementi di complessità degli argomenti in modo articolato, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le capacità acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Tavola Docimologica per materie di ambito umanistico – letterario

Valutazione	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-3 Assolutamente insufficiente	Nessuna conoscenza di contenuti disciplinari	Non conosce il lessico di base; non sa usare i procedimenti disciplinari* neppure in contesti semplificati	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori
4 Gravemente insufficiente	Gravi e diffuse lacune sugli elementi base della disciplina	Gravi improprietà lessicali; ha notevole difficoltà nell'uso di procedimenti disciplinari* anche in contesti semplificati	Comprensione incompleta. Non riesce ad effettuare analisi né sintesi
5 Insufficiente	Conoscenze frammentarie e piuttosto superficiali dei contenuti disciplinari	Usa parzialmente il lessico della disciplina. Usa in modo frammentario e ripetitivo procedimenti e tecniche disciplinari* in contesti noti	Sintesi e analisi difficoltose
6 Sufficiente	conosce in modo essenziale ma approssimativo i contenuti disciplinari	Usa con consapevolezza il lessico di base e con linearità procedimenti e tecniche disciplinari* in contesti noti	Sintesi ed analisi essenziali
7 Discreto	conosce con discreta sicurezza i contenuti della disciplina	Usa in modo abbastanza sicuro e articolato lessico e tecniche di base in contesti noti	Sintesi ed analisi essenziali, compiute con discreta autonomia
8 Buono	conosce in modo completo e sicuro i contenuti della disciplina	Usa in modo appropriato il lessico disciplinare. Usa i procedimenti disciplinari* in contesti vari	Sintesi e ed analisi complete, lineari e corrette
9 Ottimo	Conoscenze ottime e ampie dei contenuti disciplinari	Si esprime con rigore e precisione. Usa con	Sintesi ed analisi dettagliate e articolate, precise ed efficaci

	esprese con padronanza critica e proprietà di linguaggio	autonomia i procedimenti disciplinari* anche in contesti nuovi	
10 Eccellente	Conoscenze criticamente rielaborate con interventi personali in un'ottica interdisciplinare	Comunica con chiarezza rigore e precisione, con un lessico vario e pertinente. Usa in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche disciplinari in qualsiasi contesto	Sintesi ed analisi dettagliate e articolate, precise ed efficaci arricchite da interventi personali significativi e da collegamenti interdisciplinari

*

- 1) saper leggere e comprendere testi complessi e di diversa natura, cogliendo le implicazioni proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico
- 2) saper riconoscere i rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche
- 3) sostenere una tesi e valutare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- 4) conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica e filosofica e religiosa italiana ed europea e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- 5) essere consapevoli del significato del patrimonio artistico, della necessità della sua tutela e della sua conservazione
- 6) saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi
- 7) saper collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
- 8) conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue
- 9) saper utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- 10) conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri del cittadino

Nota: Le singole prove potranno essere valutate dall'insegnante con valutazioni intermedie, come conseguenza di una non precisata collocazione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI MATEMATICA

LICEO SAN BENEDETTO

ESAME DI STATO A.S.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA

COMMISSIONE

Candidato:

Classe: 5A

		problema n.					quesiti n.			
		1	2	3	4	5				
COMPNDERE	0									
	1									
	2									
	3									
	4									
	5									
INDIVIDUARE	0									
	1									
	2									
	3									
	4									
	5									
	6									
SVILUPPARE	0									
	1									
	2									
	3									
	4									
	5									
ARGOMENTARE	0									
	1									
	2									
	3									
	4									
pesi		1	1	1	1		1	1	1	1
subtot		0	0	0	0	0	0	0	0	0

totale pesi
TOT PROVA

4
0

Somma pesi = 4

CORRISPONDENZA	
153-160	20
144-152	19
134-143	18
124-133	17
115-123	16
106-114	15
97-105	14
88-96	13
80-87	12
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
< 9	1

VALUTAZ. PROVA:
/20

Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26 novembre 2018

La valutazione della Commissione è indicata con una "x" nelle celle a sfondo in colore.

Livelli di sufficienza:
Analizzare: 3
Sviluppare procedimento risolutivo: 4
Interpr. dati: 3
Argomentare: 2

Descrittori corrispondenti agli indicatori: si veda il retro della scheda.

N.B. LA VALUTAZIONE FINALE VIENE POI DIVISA PER 2, COME DA O.M.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne e interpretare i dati significativi. Non effettua collegamenti e non riesce ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni dati significativi, interpretati però in maniera parziale o errata. Effettua scarsi collegamenti e adopera solo parzialmente i codici grafico-simbolici necessari.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, identificando i dati più importanti e interpretandoli in maniera sufficientemente corretta. Effettua i collegamenti più significativi e adopera in maniera accettabile i codici grafico-simbolici necessari.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, della quale identifica e interpreta i dati in maniera corretta. Effettua quasi tutti i collegamenti necessari e adopera quasi senza errori i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, della quale identifica e interpreta i dati in maniera precisa e coerente. Effettua tutti i collegamenti necessari e adopera in maniera sicura i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Punto non affrontato.	0
	Non individua i concetti matematici utili alla risoluzione, se non per qualche spunto. Non trova strategie di risoluzione adatte.	1
	Individua i concetti matematici utili alla risoluzione in modo parziale o inadeguato. Esamina strategie risolutive, senza giungere ad individuarne una corretta, se non per parti molto limitate.	2
	Individua i concetti matematici utili alla risoluzione in modo parziale. Esamina strategie risolutive, giungendo ad individuarne una per risolvere parzialmente il problema.	3
	Individua i principali concetti matematici utili alla risoluzione in maniera sufficiente. Esamina strategie risolutive, giungendo ad individuarne una che gli permette di affrontare in maniera sufficientemente corretta il problema.	4
	Individua quasi tutti i concetti matematici utili alla risoluzione. Esamina strategie risolutive, giungendo ad individuarne una che gli permette di risolvere il problema.	5
Individua con chiarezza tutti i concetti matematici utili alla risoluzione. Esamina strategie risolutive, giungendo ad individuare quella più adatta a risolvere il problema.	6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato	0
	Non riesce a risolvere la situazione problematica, applicando regole errate ed eseguendo calcoli scorretti.	1
	Risolve la situazione problematica in maniera parziale, applicando alcune regole correttamente ed eseguendo correttamente parte dei calcoli richiesti.	2
	Risolve la situazione problematica in maniera accettabile, applicando correttamente le regole principali ed eseguendo correttamente una parte soddisfacente dei calcoli richiesti.	3
	Risolve la situazione problematica in maniera coerente e quasi completa, applicando correttamente le regole ed eseguendo correttamente gran parte dei calcoli richiesti.	4
	Risolve la situazione problematica in maniera coerente e completa, applicando correttamente le regole ed eseguendo correttamente tutti i calcoli richiesti.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Punto non affrontato	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Interventi didattico-educativi integrativi 2022-2023

La disciplina degli interventi didattico-educativi finalizzati al recupero in applicazione del DM 80/2007, dell'OM 92/2007 e del DPR 122/09 viene definita nei seguenti punti.

1. Attività d'inizio anno

Per le classi prime, si sostanziano nell'acquisizione e consolidamento di specifiche metodologie di studio; tali interventi sono attivati secondo le linee guida previste dal PTOF. Per le classi successive alla prima, si prevedono interventi finalizzati al recupero dei prerequisiti minimi in caso di test d'ingresso con esiti insufficienti.

La pianificazione degli interventi è demandata al Consiglio di Classe e "ottimizzata" per evitare sovraccarichi di lavoro. Il periodo di attivazione è, di norma, fissato nei mesi di settembre ed ottobre. Gli interventi sono, in genere, offerti a tutti gli studenti, inquadrandosi all'interno dell'articolazione dell'attività didattica ordinaria.

Per la classe prima, è attivato da quest'anno un laboratorio sul metodo di studio, condotto dai docenti della classe, da svolgersi nei pomeriggi delle prime settimane di scuola: singoli docenti, o gruppi di docenti di materie affini, guideranno gli allievi partecipanti all'acquisizione di metodi di lavoro più maturi, adatti ad affrontare le diverse discipline del liceo.

2. Sportello permanente metodologico

Nei mesi di ottobre, novembre, febbraio, marzo, aprile, ogni settimana due docenti, relativi a discipline differenti, sono a disposizione degli allievi dalle 14.45 alle 16.00 per fornire chiarimenti, in particolare relativi al metodo di studio. Il calendario della presenza dei docenti sarà affisso in bacheca. Agli allievi è richiesta la prenotazione per meglio gestire il supporto a tutti coloro che abbiano necessità. In caso di situazione sanitaria problematica, tali sportelli potranno essere effettuati a distanza. Nel mese di ottobre, si cercherà di coinvolgere tutti gli allievi di prima e seconda liceo (e possibilmente di terza) in modo che ciascuno possa avere almeno un incontro con un docente per un confronto sul metodo utilizzato per studiare e così ricevere alcuni suggerimenti per rendere il proprio lavoro più efficace.

3. Interventi didattico-educativi di recupero in itinere

Nella prima parte dell'anno, e durante lo svolgimento di ciascun modulo disciplinare (unità di apprendimento), per rispondere all'esigenza di superare lacune o difficoltà diffuse, ogni docente ha l'opportunità di attivare interventi volti al recupero. L'efficacia dell'intervento è valutata attraverso le prove di verifica somministrate al termine del periodo di recupero o consolidamento concordato tra docente e studente (a titolo di esempio: correzione in classe della verifica scritta e successiva verifica di recupero; esercitazioni in classe in previsione di verifiche intermedie; diversificazione del lavoro didattico personale per gruppi di livello; assegnazione di esercitazioni didattiche personalizzate).

Quando gli interventi didattico-educativi di recupero in itinere vengono formalizzati e attivati in sede di scrutinio trimestrale o intermedio nel pentamestre, sono comunicati per iscritto dal Coordinatore delle attività didattiche agli studenti e alle famiglie.

La valutazione dell'efficacia dell'intervento didattico-educativo viene effettuata attraverso le verifiche intermedie della disciplina nel corso del periodo successivo e monitorata in sede di Consiglio di Classe con le stesse modalità previste al successivo n. 4.

4. Interventi didattico-educativi di recupero al termine del trimestre

Si tratta di interventi programmati nella durata, nelle tematiche e nelle modalità di sviluppo dal singolo docente, in coordinamento con il Consiglio di Classe, secondo le indicazioni di pianificazione del POF e dei Consigli di Classe stessi. Gli interventi didattico-educativi di recupero in orario pomeridiano sono attivati a partire dagli scrutini del primo trimestre ed hanno termine, di norma, entro la prima settimana del mese di maggio. Gli interventi possono essere svolti anche da altri docenti della scuola, o da personale qualificato ai sensi del DM 80/2007 art. 3, ferma restando la responsabilità del docente titolare della disciplina per le modalità di verifica intermedia del recupero delle carenze riscontrate in sede di scrutinio trimestrale o intermedio.

In tutti i casi i Consigli di classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo. (cfr. DM 80/2007 art.3)

Questi interventi vengono monitorati attraverso verifiche intermedie al fine di valutare l'avvenuto recupero delle lacune. Dopo le valutazioni intermedie o al termine dell'intervento di recupero, le famiglie e gli studenti saranno informati, tramite comunicazione scritta del Coordinatore delle attività didattiche o di suo delegato, sugli esiti delle verifiche, sull'eventuale sospensione dell'intervento didattico-educativo o sulla sua sostituzione con un intervento inerente un'altra disciplina.

5. Interventi didattico-educativi di recupero richiesti dal docente

Questa tipologia d'interventi prevede attività d'insegnamento individualizzato o in piccolo gruppo e vengono attivati su iniziativa del docente, alla luce dei risultati conseguiti dagli studenti nel corso del trimestre.

Possono essere attivati anche su domanda degli studenti. Ciascun insegnante riferisce in sede di Consiglio di Classe in merito alle richieste, svolgimento ed esiti di tali attività d'intervento didattico-educativo di recupero. Il docente annota sull'apposito modulo le attività e gli argomenti relativi agli interventi didattico - educativi di recupero, la frequenza degli studenti, le eventuali osservazioni e gli esiti delle verifiche intermedie effettuate.

- Se l'intervento è richiesto da un alunno o un gruppo di alunni, è sufficiente la comunicazione al docente incaricato, che concorda, all'interno del quadro delle proprie disponibilità, luoghi e tempi di svolgimento dell'intervento stesso.
- Se l'intervento è richiesto dal docente, la famiglia viene avvisata tramite apposita comunicazione sul libretto personale, da rendere controfirmata per accettazione o rifiuto.

6. Partecipazione agli interventi didattico – educativi

Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di cui al primo comma. (cfr DM 80/ 2007 art. 2) L'adesione degli studenti agli interventi didattico-educativi di recupero è sottoscritta dai genitori, la frequenza è soggetta al Regolamento d'Istituto (puntualità, attenzione, profitto, ecc.). In caso di disinteresse, trascuratezza o altri motivi di non collaborazione alle attività didattico-educative, previa segnalazione formale alle famiglie, può essere disposta la sospensione dalla frequenza dell'intervento, da annotare nei verbali della prima riunione utile del Consiglio di Classe. L'assenza dagli interventi deve essere giustificata per iscritto dai genitori sul libretto personale dell'allievo. Ciascun insegnante titolare dell'intervento è tenuto a verificare, di volta in volta, la presenza degli alunni iscritti e comunicare al referente di classe ed alla famiglia eventuali assenze ingiustificate.

7. Calendario della disponibilità dei docenti

- Il calendario e l'orario della disponibilità dei docenti per gli interventi didattico - educativi di recupero è comunicato mediante la pubblicazione nelle bacheche o sul sito della scuola/registro elettronico.
- L'intervento didattico - educativo di recupero in orario pomeridiano, di norma, si terrà dalle ore **14.30 alle ore 17.30 da lunedì a giovedì**. Eventuali variazioni verranno comunicate tramite il libretto personale dallo stesso docente.
- Eventuali permessi di uscita anticipata, a motivo dei mezzi di trasporto, vanno richiesti direttamente al Consigliere.

8. Classi Quinte

Per gli studenti delle Classi Quinte, in riferimento al particolare percorso didattico dell'anno scolastico che si conclude con l'ammissione all'Esame di Stato, gli interventi didattico – educativi di recupero sono da considerarsi, di norma, effettuati *in itinere* per ciascuna disciplina. In casi di particolare carenze riscontrate in sede di Consiglio di Classe potrà essere deliberata l'attivazione di interventi didattico - educativi di recupero di cui al n. 3.

IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE

Il Consiglio di Classe, per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo, si conforma agli indirizzi deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 6 settembre 2022 e di seguito riportati in estratto.

Criteria per l'attribuzione del Credito Scolastico e Formativo

Il Collegio dei Docenti, esaminato il DPR 323/1998 in particolare l'articolo 11, la Legge n. 1/2007, il DM n. 42/2007, il DM 80/2007 e l'OM 92/2007 che regolano l'istituto del "debito formativo"; tenuto conto delle disposizioni di cui al DM 99/2009, preso atto che:

- . in base all'articolo 11, comma 1 del DPR n. 323/1998: *"il consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato "credito scolastico"*;
- . in base all'articolo 11, comma 2 del DPR n. 323/1998: *"il punteggio di cui al comma 1 esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica,[...] l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi"*;
- . in base all'articolo dall'articolo 8 dell'OM 44/2010 che recita: *"1. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico, e di conseguenza, sul voto finale, i docenti ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale utilizzano l'intera scala decimale di valutazione. 2. L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2, del DPR n.323/1998"*;
- . in base all'articolo 15, comma 1 del d.lgs. n. 62/2017: *"In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti"*;

delibera che

- a. i Consigli di Classe, nel rispetto della normativa vigente, attribuiscono a ciascun allievo frequentante il triennio conclusivo del corso di studi il punteggio per il credito scolastico collegato alla media dei voti nel rispetto delle fasce di credito previste dalla Tabella A allegata al d.lgs. 62/2017 e sotto riportata;
- b. parimenti i Consigli di Classe possono attribuire un incremento, per un massimo **di un punto**, sempre compreso entro il punteggio previsto per le fasce relative alle medie dei voti, sulla base dei seguenti criteri:
 - ✓ Valutazione del comportamento nello scrutinio finale uguale a dieci/decimi.
 - ✓ Voto finale in Insegnamento della religione Cattolica: ottimo o eccellente
 - ✓ Partecipazione al dialogo educativo secondo quanto rilevato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale utilizzando i seguenti indicatori:
 - Adesione alle proposte formative previste dal PEI e dal POF (ad esempio ritiri mensili, giornate di vita spirituale, incontri formativi);
 - Partecipazione attiva ed interessata ai viaggi di istruzione, alle uscite didattiche e alle attività didattiche extracurricolari proposte in orario scolastico.
 - ✓ Assiduità nella frequenza scolastica comprovata da un numero di assenze inferiore o uguale al 10% dei giorni di lezione previsti dal calendario scolastico annuale, salvo casi di

- malattia o infortunio opportunamente documentati.
- ✓ Crediti formativi derivanti da attività coerenti con il corso di studi opportunamente documentate e presentate in segreteria entro il 15 maggio e valutate dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.
 - ✓ Esperienza ASL valutata positivamente sia dal tutor esterno, sia dal tutor interno.
- c. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio di credito scolastico della banda superiore agli allievi che avranno soddisfatto **almeno DUE dei criteri sopra determinati** (terza liceo) o **almeno TRE dei criteri sopra determinati** (quarta e quinta liceo).
- d. Le modalità e i criteri che i Consigli di Classe seguiranno per deliberare l'ammissione all'Esame di Stato sono gli stessi, per quanto coerenti alla normativa vigente, previsti per lo scrutinio finale delle classi intermedie.

Tabella ALLEGATO A d.lgs. 62/2017

CREDITO SCOLASTICO PER I CANDIDATI INTERNI

media dei voti	credito scolastico (punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO **(già ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO)**

Come è noto, la legge 30 dicembre 2018, n.145 (...) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro (...).

A partire dall'anno scolastico 2018-19 i percorsi in alternanza scuola lavoro sono stati ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva: (...)

c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Ai fini dell'ammissione dei candidati interni all'esame di Stato, si osserva che, per l'anno scolastico 2022/2023, la normativa COVID 19 nulla dispone circa l'obbligo, per le studentesse e gli studenti, di aver svolto un monte ore minimo di attività di alternanza scuola lavoro nell'ultimo triennio del percorso di studi.

Potranno essere ammessi all'esame di Stato, quindi, anche le studentesse e gli studenti che non hanno completato il numero minimo di 90 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

Il Prof. Paolo Mancini, in qualità di referente di tali percorsi del Liceo San Benedetto, consegna le certificazioni registrate riguardanti il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento raggiunte da ciascuno studente della Classe V°. Tale documentazione certifica la quantità di ore svolte per i percorsi sopracitati e richiesti nel periodo riguardante il percorso didattico scolastico dell'ultimo triennio.

I documenti inerenti i progetti PCTO, le ore, le certificazioni ottenute, i percorsi PCTO all'estero e altro, restano depositati presso la sala docenti del Liceo e sono a disposizione fino alla fine dell'anno scolastico attuale.

Durante l'estate 2022, due studenti della quinta liceo hanno partecipato al programma Erasmus +, svolgendo un'esperienza di PCTO a Gastouni, in Grecia.

Una studentessa ha svolto l'intero anno di quarta liceo in Irlanda.

FIRME DEI DOCENTI

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe.

<i>COGNOME E NOME</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Firma</i>
LECCE Giuseppina	INGLESE	
CARBONI Pamela	SCIENZE	
MARENGHI Cecilia	ITALIANO - LATINO	
MANCINI Paolo	DISEGNO - ST. ARTE	
MONTANARI Margherita	STORIA - FILOSOFIA	
ANTONELLI Davide	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
MARIANO Antonio	RELIGIONE	
TERZI Stefano	FISICA	
ZUCHELLI Francesco	MATEMATICA	

IL COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Prof. Marco Cremonesi

.....

Parma, 15 maggio 2023